



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Regolamento Didattico

Corso di Laurea in Infermieristica

In vigore per gli studenti che si immatricolano nell'anno accademico 2025-2026

Emanato con Decreto Rettorale n. 9570 del 9 giugno 2025

Sommario

Art. 1 Ammissione al Corso di Studi	3
1.1 Conoscenze Richieste per l'accesso	3
1.2 Modalità d'ammissione	3
1.3 Definizione Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per le lauree triennali e magistrali a ciclo unico	4
Art. 2 Piano degli Studi (PdS)	4
2.1 Tirocini	4
2.2 Mobilità internazionale e riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero	10
Art. 3 Sbarramenti	10
Art. 4 Verifica del Profitto	10
Art. 5 Prova finale	11
5.1 Definizione dei Ruoli Relativi allo Svolgimento della Prova Finale	11
5.2 Stesura dell'Elaborato finale/Tesi	11
5.3 La Seduta di Laurea	11
5.4 Computo del voto di Laurea	11
5.5 Calendario delle sessioni di esame di Laurea/ Scadenze e adempimenti previsti per il laureando	12
5.6 Commissione di Esame di Laurea	12
Art. 6 Trasferimenti, passaggi di corso	12
Art. 7 Riconoscimento della laurea conseguita presso Università estere	13
Art. 8 Commissioni attive presso il CCdS	14
Art. 9 Tutela della salute e della sicurezza	14
Art. 10 Modifiche	15
Allegati	15

Il presente Regolamento utilizza la forma maschile in modalità sovraestesa, ma è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone, al di là del loro genere.

Presso l'Ateneo sono attivi due Corsi di Laurea in Infermieristica, uno presso la sede di Milano e uno presso la sede di Ponte San Pietro. Il presente regolamento si applica ad entrambi i Corsi attivi.

Art. 1 Ammissione al Corso di Studi

1.1 Conoscenze Richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica i candidati in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I prerequisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità alle relazioni con le persone, flessibilità e abilità ad analizzare e risolvere problemi.

Le conoscenze richieste in ingresso sono quelle definite e descritte nel Bando di Ammissione al CdS. Lo stesso, infatti, indica le materie su cui verterà la prova di ingresso, la quale può assumere la funzione di verifica delle conoscenze iniziali ritenute indispensabili per i candidati. In particolare, esse riguardano argomenti e contenuti di logica, problem solving e comprensione del testo, ma anche di carattere scientifico (biologia, chimica, matematica, fisica) per favorire la comprensione delle scienze di base o precliniche previste soprattutto al primo semestre del primo anno di corso. Verrà inoltre sondata la conoscenza della lingua inglese, per favorire la consultazione e lo studio di letteratura scientifica aggiornata.

1.2 Modalità d'ammissione

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

Il Bando di Ammissione, emanato con decreto rettorale riporta e disciplina:

- Il numero dei posti disponibili (concordato con la Regione Lombardia)
- I criteri di ammissione
- Le condizioni per l'eventuale ammissione con OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi).
- Le modalità di iscrizione
- Le modalità di svolgimento della prova di ammissione
- La formazione delle graduatorie
- Le procedure di immatricolazione

Il Consiglio di Corso di Laurea determina annualmente una soglia minima di ammissione sul punteggio della prova. Saranno ammessi alla fase di immatricolazione unicamente i candidati che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore alla soglia stabilita dal Consiglio di Corso di Laurea in Infermieristica. Nel Bando di Ammissione vengono inoltre esplicitate le modalità di assegnazione della sede di frequenza che terrà conto delle preferenze espresse dal candidato e della posizione di graduatoria.

1.3 Definizione Obblighi formativi aggiuntivi (OFA)

Allo scopo di consentire di colmare eventuali debiti formativi, il Consiglio di Corso di Laurea in Infermieristica istituisce attività didattiche propedeutiche integrative da svolgersi entro il termine previsto dall'art. 16 del R.d.A.

Il fabbisogno di formazione aggiuntiva viene determinato selettivamente all'interno degli esiti dei test di ammissione nelle aree disciplinari della biologia e della chimica. L'obbligo di OFA in ciascuna delle aree soprariportate è determinato da un numero di risposte corrette nella corrispondente area inferiore al 50% tra le domande del test di ammissione.

Gli OFA verranno erogati attraverso anche corsi di recupero telematici, che gli studenti in debito devono obbligatoriamente seguire con profitto.

È pertanto prevista una prova valutativa per stabilire il superamento degli OFA. La scadenza per il superamento degli OFA coincide col termine ultimo della sessione d'esami dell'anno accademico d'immatricolazione. In caso di mancato superamento delle verifiche di recupero OFA, la carriera dello Studente potrà essere bloccata alla fine del primo anno. L'eventuale blocco della carriera comporta il congelamento degli eventuali esami sostenuti e l'impossibilità di sostenere nuovi esami, fino all'assolvimento del debito formativo.

Art. 2 Piano degli Studi (Pds)

L'attività didattica si articola secondo il PdS riportato nell'allegata Descrizione del Percorso di formazione.

2.1 Tirocini

Le attività di tirocinio sono finalizzate a far acquisire allo studente abilità specifiche di interesse professionale. Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, sia in Italia che all'estero, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture, come previsto dalla normativa vigente.

I 60 crediti minimi riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere il profilo di competenze atteso. Annualmente, il Direttore della didattica professionale presenta al Consiglio di Corso di Laurea la Programmazione dell'apprendimento clinico dell'anno. L'ammissione al tirocinio clinico prevede l'accertamento sanitario, secondo le procedure previste dalla normativa vigente, per l'idoneità allo svolgimento delle funzioni proprie dello specifico profilo professionale, e un'adeguata formazione in materia di sicurezza.

Il tirocinio clinico comprende:

- Sessioni di riflessione in plenaria, in piccoli gruppi o individuali che preparano lo studente all'esperienza.
- Simulazioni ed Esercitazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali.
- Esperienza pratica diretta sul campo con supervisione e sessioni di riflessione e rielaborazione dell'esperienza e feedback costanti.

- Elaborazione individuale (elaborati e approfondimenti scritti specifici) e mandati di studio guidato. Talvolta questi sono necessari per far recuperare allo studente prerequisiti teorici o per completare l'approfondimento di performance sperimentate sul campo.

Per la progettazione e conduzione delle attività formative professionali e di tirocinio clinico, il Presidente si avvale del **Direttore della didattica professionale**, nominato d'intesa tra il Direttore generale dell'istituzione sanitaria e il Rettore, sentiti i competenti organismi didattici di riferimento. L'incarico è attribuito solamente a personale del profilo professionale del corso di laurea, dipendente o dall'istituzione sanitaria o dall'Università.

L'attribuzione dell'incarico, anche ai sensi dell'art. 7, primo e secondo comma, della L. 251/2000, prevede il possesso dei requisiti di studio, scientifici e professionali adeguati e coerenti con le funzioni didattiche da ricoprire. In tale circostanza, le relative convenzioni dovranno contemplare le funzioni attribuite, tra cui:

- a) La responsabilità della progettazione e della gestione del tirocinio e la supervisione dell'adeguatezza delle strutture accreditate come sede di insegnamento teorico-pratico.
- b) La responsabilità della corretta applicazione della programmazione formativa.
- c) Il coordinamento dell'attività didattica professionalizzante tra i docenti degli insegnamenti teorici e clinici.
- d) La proposta dei tutor e degli assistenti di tirocinio.
- e) La gestione dell'inserimento e lo sviluppo formativo dei tutor assegnati.
- f) La gestione delle risorse in allineamento alle risorse di budget della struttura sanitaria in cui ha sede il corso di Laurea.
- g) Il coordinamento delle attività tutoriali.

Qualora necessario, il Consiglio di Facoltà su proposta del Consiglio di Corso di Laurea in Infermieristica (CCLI), può nominare ulteriori figure di coordinamento (Tutor Didattico/Professionale, Coordinatore didattico di anno di corso, Coordinatore dei tirocini, Coordinatore delle Attività di Laboratorio, Coordinatore delle attività formative a scelta dello studente), scelte nell'ambito del profilo professionale relativo al Corso di Laurea.

Tutor professionale o didattico (Tutor): è un Coordinatore Infermieristico con competenze avanzate sia in ambito pedagogico che nello specifico ambito professionale. Coordina l'integrazione tra saperi teorici e pratici, è custode dell'apprendimento dello studente e assicura l'integrazione delle attività formative con le direttive della Direzione e le competenze core dell'infermieristica.

Il profilo di competenza del Tutor Professionale prevede la capacità di:

- Collaborare con la Direzione del Corso di Laurea in Infermieristica alla selezione e definizione delle competenze core attese dal neo laureato in relazione al contesto organizzativo e clinico sede dell'apprendimento e in relazione al percorso formativo e di specificità di Ateneo, mantenendo una rete di contatti con i Coordinatori di Atenei ad alta valenza formativa e culturale al fine di proporre e sperimentare metodologie e strumenti formativi efficaci nel raggiungimento degli obiettivi del Corso di Laurea.
- Progettare e gestire percorsi di apprendimento clinico (Laboratori e tirocini) coerenti con il progetto formativo complessivo e con le caratteristiche individuali di ciascuno studente, facilitando i processi di apprendimento orientati allo sviluppo di competenze professionali.

- Guidare lo studente nei processi di rielaborazione dell'esperienza professionale stimolandolo ad acquisire nuove conoscenze, favorendo i processi di apprendimento anche autonomi.
- Utilizzare efficaci modalità didattiche per favorire l'applicazione delle evidenze all'interno della pratica professionale.
- Offrire sostegno allo studente in caso di difficoltà di apprendimento o a situazioni problematiche, anche personali.
- Relazionarsi con le sedi di tirocinio e creare una rete collaborativa con tutte le figure tutoriali, al fine di creare condizioni favorevoli per l'accoglienza, l'integrazione e l'apprendimento degli studenti nei contesti clinici

La responsabilità del Coordinamento delle attività di tirocinio è affidata al Direttore della didattica professionale che assicura l'integrazione tra gli insegnamenti teorici e il tirocinio, favorisce la conformità degli insegnamenti professionali agli standard di competenza definiti avvalendosi di tutor professionali.

Nello specifico le aree di competenza sono:

- Coordinare la progettazione, gestione, e valutazione delle attività didattiche professionalizzanti considerando criteri formativi, organizzativi e clinici dei servizi, nonché le linee di indirizzo degli organi universitari e professionali.
- Fornire consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti, attraverso colloqui ed incontri programmati.
- Promuovere strategie di integrazione con i referenti dei servizi sanitari per facilitare e migliorare la qualità dei percorsi formativi.
- Garantire la sicurezza e gli adempimenti della normativa specifica.

Il Direttore della didattica professionale attiva una stretta integrazione con le sedi di tirocinio attraverso le seguenti iniziative:

- All'inizio di ogni anno accademico presenta e motiva alle Direzioni delle professioni sanitarie e ai Coordinatori delle sedi di tirocinio la programmazione triennale, i criteri di alternanza teoria tirocinio e la durata delle esperienze di tirocinio.
- Individua i criteri per scegliere i professionisti a cui saranno affiancati gli studenti nelle sedi di tirocinio, propone la nomina al Consiglio di Facoltà e concorda le relative modalità di applicazione con i responsabili delle sedi di tirocinio.
- Raccoglie costantemente feedback sulla programmazione e suggerimenti per il miglioramento continuo della qualità dei tirocini anche coinvolgendo i professionisti dei servizi che hanno accompagnato gli studenti.

Il Direttore della didattica professionale ammette alla frequenza dell'esperienza di tirocinio prevista per l'anno di corso gli studenti che:

- Hanno frequentato regolarmente le attività teoriche, in particolare gli insegnamenti delle discipline professionali dell'anno di corso e dell'anno precedente;
- Hanno frequentato regolarmente i laboratori professionali ritenuti propedeutici al tirocinio.

Il Direttore della didattica professionale si avvale di un Sistema Tutoriale per l'apprendimento clinico che, oltre al Tutor Professionale/Didattico, prevede il coinvolgimento delle seguenti figure:

- a) **Assistente di Tirocinio:** è l'Infermiere che, opportunamente formato alla funzione tutoriale, guida e accompagna lo studente nella sede di tirocinio mentre svolge le sue normali attività lavorative. Assume funzioni di "modello di ruolo" che guida lo studente nell'apprendimento professionale. È garante della sicurezza dello studente e dei pazienti, vigila affinché i pazienti ricevano una prestazione di qualità anche quando delegata con supervisione agli studenti, si assicura che i pazienti siano informati e diano il loro consenso ad essere assistiti da uno studente. Gli assistenti di tirocinio vengono incaricati annualmente dal CCdS e dal Consiglio di Facoltà su indicazione del Direttore della didattica professionale e vengono valutati attraverso strumenti validati.

Le principali responsabilità dell'assistente di tirocinio sono:

- Curare le condizioni necessarie per lo svolgimento del tirocinio clinico affinché si possano realizzare esperienze significative per lo sviluppo delle competenze ed abilità in relazione agli obiettivi di tirocinio clinico, accogliere ed inserire lo studente nell'organizzazione definendo il contratto formativo con il Coordinatore Infermieristico della U.O./Servizio.
 - Utilizzare i metodi e gli strumenti della tutorship al fine di presidiare il processo di apprendimento dello studente a garanzia del raggiungimento degli obiettivi, della gradualità dell'apprendimento offrendo progressivamente situazioni di apprendimento concrete guidandolo in comportamenti deontologici e di responsabilità.
 - Fornire feedback sistematici e valutare formativamente l'apprendimento dello studente, utilizzando gli strumenti specifici in accordo alle indicazioni del Corso di Laurea.
 - Gestire eventuali criticità nell'apprendimento avvalendosi della collaborazione del tutor professionale.
- b) **Tutor Didattici per l'apprendimento simulato:** sono identificati d'intesa tra il Direttore della didattica professionale e il Responsabile infermieristico delle strutture sedi del Corso, e ricevono una nomina annuale da parte del Consiglio di Facoltà per la docenza a titolo gratuito nelle attività formative professionalizzanti (laboratori). Deve essere formato con specifici percorsi alla funzione tutoriale in ambiente simulato.
- c) **Coordinatore infermieristico di Unità operativa o Infermiere esperto:** coincide con un professionista del servizio in cui gli studenti effettuano il tirocinio, supervisiona il percorso in quella sede e aiuta i colleghi a selezionare le opportunità di apprendimento in coerenza con gli obiettivi e il piano di tirocinio condiviso con studente e tutor professionale; offre supporto ai Colleghi che affiancano gli studenti sia durante il percorso che nella fase della valutazione.

Sedi di tirocinio

Con sede di tirocinio si intende l'Unità operativa/il Servizio che accoglie lo studente per un periodo di tempo definito. Le sedi di tirocinio devono essere selezionate accuratamente per la qualità dell'ambiente di apprendimento e delle prestazioni e cure erogate.

Le attività di tirocinio clinico si realizzano attraverso l'integrazione tra il Corso di Laurea in Infermieristica e le sedi accreditate dell'Ospedale San Raffaele (Sede di Via Olgettina e Sede di San Raffaele Turro) per la sede di Milano, degli Istituti Ospedalieri Bergamaschi (Policlinico San Pietro e Policlinico San Marco) per la sede di Ponte San Pietro, oltre che di altre sedi esterne per completare l'offerta formativa.

I criteri prioritari con cui selezionare le sedi sono:

- L'offerta di opportunità di apprendimento rilevanti e coerenti con le esigenze dello studente e con gli obiettivi o standard formativi (esempio numero e tipologia di utenti, varietà e complessità delle situazioni cliniche e organizzative e delle procedure assistenziali, diagnostiche e terapeutiche, preventive e riabilitative).
- Presenza di professionisti motivati all'insegnamento e alla supervisione degli studenti, disponibili ad aderire a progetti di formazione al tutorato sul campo.
- Rapporti intra-equipe ed equipe-studenti basati sul confronto e collaborazione.
- Garanzia delle condizioni di sicurezza dello studente.
- Presenza di modelli professionali e/o organizzativi innovativi.
- Orientamento ad adottare pratiche basate sulle evidenze scientifiche.
- Presenza di spazi per incontri con gli studenti riservati all'elaborazione, alla discussione di casi, alla consultazione di testi e/o materiale scientifico.
- Possibilità di partecipare a progetti di ricerca.

L'individuazione e selezione delle sedi di tirocinio è responsabilità del Direttore della didattica professionale il quale, dopo un confronto con i Responsabili dei Servizi, propone al Consiglio di Corso l'accreditamento formale e l'avvio dell'iter di convenzione per la sede individuata. Anche l'assegnazione allo studente della sede di tirocinio è responsabilità del Direttore della didattica professionale e deve essere progettata e personalizzata prevedendo anche una esperienza di tirocinio in contesti esterni alla struttura sanitaria di riferimento al fine di rispondere a tutti gli obiettivi formativi.

La valutazione delle competenze acquisite in tirocinio

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente.

Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente viene valutato in itinere dall'assistente di tirocinio sui suoi progressi, sia attraverso colloqui sia schede di valutazione.

Al termine di ciascun anno di corso viene effettuata dal tutor professionale una valutazione certificativa multi-metodo, per accertare i livelli raggiunti dallo studente nello sviluppo delle competenze professionali attese. Tale valutazione tiene conto delle valutazioni formative in itinere, documentate durante l'anno di corso dagli assistenti di tirocinio, e del profitto raggiunto negli elaborati scritti e delle performance dimostrate in situazione simulata.

L'esame annuale di tirocinio prevede un unico appello per anno accademico, salvo particolari situazioni per la quali il Consiglio di Corso potrà concedere un appello straordinario.

La Commissione di esame annuale di tirocinio è presieduta dal Direttore della didattica professionale ed è composta dai Coordinatori di anno ed altri docenti o figure tutoriali del Corso di laurea.

È prevista la programmazione di esperienze personalizzate supplementari per gli studenti fuori corso che abbiano superato l'esame annuale di tirocinio dell'anno di Corso specifico, ma con un debito uguale o maggiore di 15 CFU che impedisce il passaggio all'anno successivo, come specificato nel successivo paragrafo "Sbarramenti". Tale esperienza dovrà essere concordata e organizzata compatibilmente con le esigenze organizzative. L'esperienza supplementare avrà

solo valore formativo e di mantenimento delle competenze, venendo comunque registrate nel diploma supplement.

Sospensione dal tirocinio

Le motivazioni che possono portare alla sospensione dal tirocinio sono le seguenti:

- Studente che non rispetta le basilari e più comuni norme della relazione sociale.
- Studente che ha compiuto errori che mettono a rischio la sicurezza del paziente o la tecnologia usata.
- Studente con problemi psicofisici che possono comportare stress o danni per lui, per i malati, o per l'equipe della sede di tirocinio.
- Studente che dimostra difficoltà di integrazione con l'equipe tali da influenzare l'apprendimento.
- Studente che non ha i prerequisiti teorici basilari o che deve recuperare obiettivi formativi propedeutici ad un tirocinio formativo e sicuro per gli utenti.
- Studente che frequenta il tirocinio in modo discontinuo (non rispetto dell'orario programmato, o assenze frequenti e non giustificate ripetute in più turni all'interno di ogni esperienza e/o nel percorso annuale di tirocinio).

La sospensione temporanea dal tirocinio è proposta dal tutor al Direttore della didattica professionale e dovrà essere motivata in un colloquio con lo studente. La sospensione è formalizzata con lettera del Direttore della didattica professionale allo studente.

La riammissione dello studente al tirocinio è concordata con tempi e modalità definite dal Direttore della didattica professionale sentito il tutor che l'ha proposta.

Qualora persistano le difficoltà che hanno portato alla sospensione temporanea del tirocinio il Direttore della didattica professionale propone al Consiglio di Corso di Laurea in Infermieristica la sospensione definitiva dello studente dal tirocinio tramite relazione che documenti approfonditamente le motivazioni di tale decisione.

Il Consiglio di Corso di Laurea può approvare, su proposta del Direttore della didattica professionale, un Codice di comportamento degli studenti in Infermieristica che è parte integrante della valutazione di tirocinio.

Assenze dal Tirocinio

La frequenza del tirocinio clinico è obbligatoria.

Lo studente che si assenta dal tirocinio per periodi brevi può recuperare tali assenze con modalità concordate con il tutor professionale come indicato annualmente dal Documento di Programmazione dell'Apprendimento Clinico.

Non sono ammessi i recuperi di giornate isolate al di fuori del periodo dedicato al tirocinio.

Lo studente che si assenta dal tirocinio per periodi lunghi (gravi e giustificati motivi), deve concordare con il Direttore della didattica professionale un piano di recupero personalizzato.

Lo studente che conclude positivamente il tirocinio di anno con un debito orario sul monte ore previsto può essere ammesso all'esame annuale di tirocinio se l'assenza non ha compromesso il raggiungimento degli obiettivi di anno.

Lo studente è tenuto a documentare le ore di presenza in tirocinio nel libretto, a farle controllare e controfirmare dall'assistente di tirocinio e segnalare tempestivamente l'esigenza di recupero di eventuali assenze.

2.2 Mobilità internazionale e riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero

Il corso di Laurea in infermieristica, sulla base di accordi interistituzionali o nell'ambito di programmi europei e internazionali, prevede la possibilità di svolgere attività formative presso Università estere fornendo supporto e orientamento attraverso i propri Uffici Amministrativi e Referenti Accademici come previsto dall'articolo 20 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 3 Sbarramenti

Lo studente che al termine di ogni anno di corso accumuli un debito formativo uguale o superiore a 15 CFU non può accedere all'anno successivo ed è iscritto come fuori corso (art. 14 e art. 15, comma 12, del Regolamento didattico di Ateneo).

L'insegnamento di "Infermieristica generale, clinica e metodologia applicata" è propedeutico all'esame annuale di tirocinio "Attività formative professionalizzanti 1° anno", mentre l'insegnamento "Applicazione dei processi diagnostici e terapeutici" è propedeutico all'esame annuale di tirocinio "Attività formative professionalizzanti 2° anno": di conseguenza il non superamento costituisce sbarramento per l'accesso all'anno successivo. In caso di non superamento, per lo studente fuori corso verrà pianificato un percorso di recupero delle attività di apprendimento clinico personalizzato conforme alle lacune evidenziate.

Art. 4 Verifica del Profitto

Le prove di verifica del profitto possono consistere in esami o in eventuali altre forme di verifica, quali l'accertamento dell'idoneità, le cui modalità vengono definite annualmente dal Responsabile dell'insegnamento/Coordinatore in conformità all'Ordinamento didattico e ai Descrittori di Dublino ivi contenuti.

Il Responsabile dell'Insegnamento/Coordinatore è tenuto ad informare in modo puntuale gli studenti delle modalità di verifica all'inizio delle lezioni. Tali modalità sono altresì rese pubbliche nelle schede degli insegnamenti delle attività didattiche.

La verifica di profitto, superata positivamente, dà diritto all'acquisizione dei CFU corrispondenti.

Le commissioni di esame sono composte secondo quanto previsto dall'art.24 del Regolamento Didattico di Ateneo.

La sessione di esame è unica e sempre aperta (art. 21, commi 8, 9 e 10 del Regolamento didattico di Ateneo). La sessione ha inizio il primo di dicembre e termina il 30 novembre dell'anno accademico successivo. Il Consiglio di Corso di Laurea in Infermieristica prevede non meno di sei appelli d'esame, opportunamente distribuiti nell'arco dell'unica sessione.

Il numero complessivo degli esami per accedere all'Esame finale di laurea è 20, di cui 16 Esami per Insegnamenti, 3 per Esami annuali delle Attività formative professionalizzanti e 1 per Esame delle Attività a scelta dello studente.

Le date delle verifiche di profitto sono programmate annualmente e rese note agli studenti sul sito dell'Ateneo.

Gli esami di profitto non possono essere svolti nel periodo dedicato alle lezioni teoriche, mentre è possibile la calendarizzazione durante i periodi dedicati alle attività professionalizzanti, poiché svolte secondo la turnistica prevista dall'unità operativa/servizio sede di tirocinio. Vi è inoltre la possibilità di recuperare l'eventuale assenza in tirocinio a causa di un esame.

Per la valutazione delle competenze acquisite in tirocinio si faccia riferimento al precedente articolo 2.1.

Art. 5 Prova finale

La prova è organizzata con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute in due sessioni definite a livello nazionale.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano degli studi.

5.1 Definizione dei Ruoli Relativi allo Svolgimento della Prova Finale

Per la redazione dell'elaborato di natura teorico applicativa (tesi di laurea) lo studente avrà la supervisione di un docente dell'Ateneo, detto relatore, ed eventuali correlatori anche esterni al Corso di Laurea.

5.2 Stesura della Tesi

Scopo della tesi è impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e/o miglioramento clinico che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche infermieristiche o discipline strettamente correlate.

È prevista la possibilità per lo studente di redigere e discutere l'elaborato in lingua inglese. Ogni tesi deve comunque includere un riassunto sia in italiano che in inglese.

5.3 La Seduta di Laurea

Per essere ammesso alla dissertazione della tesi, lo studente deve risultare idoneo all'Esame di Stato abilitante (prova pratica).

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale o Esame finale di Laurea, con valore di esame di Stato abilitante ex art. 6 Decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, si compone di:

- a) Una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale. Tale prova consiste in un accertamento delle abilità teorico-pratiche acquisite dal laureando durante la formazione triennale svolta con una prova coerente con le prove dell'esame multimetodo annuale di tirocinio.
- b) Redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

5.4 Computo del voto di Laurea

La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri:

- a) Livello di approfondimento del lavoro svolto e appropriatezza al profilo professionale.
- b) Contributo critico del laureando.

c) Accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica.

Il punteggio finale di Laurea è espresso in cento/decimi con eventuale lode. Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è di 66/110.

Il voto di ammissione è determinato rapportando la media ponderata degli esami di profitto degli insegnamenti e del tirocinio a 110 e successivamente arrotondando il risultato all'intero più vicino. A parità di distanza, si arrotonda all'intero superiore.

Per la prova pratica è previsto un punteggio massimo di 5 punti.

Per la tesi il punteggio massimo è di 5 punti sia per le tesi di tipo compilativo sia per quelle di tipo sperimentale.

L'attribuzione della lode, nel caso di una votazione almeno pari a 112/110, viene attribuita solo se il parere della Commissione è unanime. Il relatore può partecipare alla discussione della Commissione per l'attribuzione del voto finale dello studente che ha seguito in tesi, senza tuttavia potere decisivo nell'attribuzione del voto.

Considerata l'intensità del percorso e gli standard elevati richiesti agli studenti, sono definiti i seguenti punteggi aggiuntivi per la definizione del voto di Laurea:

- Agli studenti che conseguono la tesi nella prima seduta possibile come regolari è assegnato 1 punto aggiuntivo;
- Agli studenti che hanno ottenuto un punteggio maggiore di 25/30esimi in tutti e tre gli esami delle attività formative professionalizzanti sono assegnati 2 punti aggiuntivi;
- Agli studenti che hanno ottenuto un punteggio maggiore di 25/30esimi in due esami delle attività formative professionalizzanti è assegnato 1 punto aggiuntivo;
- Agli studenti che hanno partecipato ad esperienze all'estero di almeno 2 mesi nell'ambito del programma Erasmus+ con impegno e profitto sono assegnati 2 punti aggiuntivi.

5.5 Calendario delle sessioni di esame di Laurea

Le date delle sedute sono comunicate dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dal Ministero della Salute che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo.

5.6 Commissione di Esame di Laurea

La Commissione per la prova finale è composta secondo il comma 4, dell'art. 7 del DI 19/02/2009, da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore dell'Università.

La composizione della Commissione non può variare nel corso dei lavori dei due momenti di valutazione, a meno di modifiche del predetto provvedimento rettorale.

Nel computo dei componenti della Commissione devono essere previsti almeno due membri designati dall'Ordine delle professioni infermieristiche provinciale.

Art. 6 Trasferimenti, passaggi di corso

Le domande di trasferimento da Corsi di Laurea in Infermieristica di altri Atenei devono essere presentate secondo le procedure pubblicate sul sito dall'Ateneo e complete di tutta la documentazione necessaria per valutare i crediti formativi dello studente (programmi e bibliografia degli esami sostenuti).

L'iscrizione al primo anno di corso è subordinata al superamento del test d'ingresso, mentre il trasferimento può avvenire soltanto per gli anni successivi al primo.

Tali richieste saranno valutate da un'apposita Commissione per i trasferimenti e titoli pregressi incaricata dal Consiglio di Facoltà sulla base della capacità del Corso di Laurea di prendere in carico ulteriori studenti, ossia dai posti disponibili per la didattica frontale e dall'offerta formativa di tirocinio, dal numero di studenti fuori corso, dalla disponibilità di Tutor professionali e nel rispetto degli sbarramenti fissati dal presente Regolamento.

Sentito il parere della Commissione, il Consiglio di Corso di Laurea riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento, iscrivendo lo studente al relativo anno di corso secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dal Regolamento didattico di Ateneo e dal presente Regolamento.

Per la peculiarità del corso dell'ambito sanitario che richiede un continuo aggiornamento delle conoscenze e competenze degli operatori, si ritiene necessario rivalutare l'obsolescenza dei CFU acquisiti in precedenti percorsi formativi. In particolare, verranno considerati riconoscibili crediti dei moduli relativi al Settore Scientifico Disciplinare MED/45 acquisiti negli ultimi 3 anni, ed i moduli relativi a Settori Scientifici Disciplinari dell'Area delle Scienze Biologiche e dell'Area delle Scienze mediche acquisiti negli ultimi 5 anni.

Il riconoscimento e l'accreditamento dei CFU conseguiti dallo studente, con relativa valutazione, in altri corsi di Laurea è realizzato da un'apposita Commissione incaricata dal Consiglio di Facoltà.

Trasferimenti interni

Entro il 30 Giugno di ciascun anno l'Università Vita-Salute San Raffaele determina il numero dei posti disponibili per il trasferimento presso una sede del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Ateneo diversa rispetto a quella di assegnazione. Il trasferimento è ammesso solo in presenza di motivazioni documentate e certificate.

Ai fini di cui sopra, gli studenti presentano la relativa domanda al competente ufficio entro il 31 luglio di ciascun anno, allegando la documentazione attestante le motivazioni. La concessione del trasferimento è subordinata alla disponibilità di posti nella sede richiesta. Qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti disponibili, sarà predisposta una graduatoria sulla base dei seguenti criteri, da intendersi in ordine di preferenza:

- Numero di CFU acquisiti.
- Media degli esami sostenuti.

Il trasferimento avviene in corrispondenza dell'inizio dell'anno accademico e verrà data precedenza alle richieste di trasferimento intersede.

Art. 7 Riconoscimento della laurea conseguita presso Università estere

L'eventuale richiesta di riconoscimento della Laurea conseguita presso Università estere segue le stesse modalità utilizzate per il riconoscimento dei titoli acquisiti presso altro Ateneo, disciplinato al precedente articolo 6.

Art. 8 Commissioni attive presso il CCdS

Il Consiglio di Corso di Studi ha competenze deliberative, propositive e consultive sulle materie concernenti l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche e professionalizzanti e può avvalersi della collaborazione di una Commissione Didattica per un migliore coordinamento delle attività. La Commissione Didattica è costituita dal Presidente, dal Direttore della didattica professionale di ciascuna sede del Corso di Laurea (Ospedale San Raffaele e Istituti Ospedalieri Bergamaschi) e da un minimo di 3 docenti, garantendo anche la presenza di docenti a contratto appartenenti al Servizio Sanitario. Il Consiglio di Corso di Studi può inoltre avvalersi della collaborazione della stessa commissione con ruolo consultivo finalizzato al coordinamento e alla supervisione del regolare svolgimento delle attività formative, alla preliminare valutazione dei curricula formativi pregressi degli studenti.

Il Consiglio di Corso di Laurea in Infermieristica può dotarsi di Commissioni, temporanee o permanenti, e nominare Referenti specifici di Progetto. La loro tipologia, composizione e le modalità di nomina e di funzionamento saranno proposte dal Consiglio di Corso di Laurea alla ratifica del Consiglio di Facoltà.

Art. 9 Tutela della salute e della sicurezza

Gli studenti, nello svolgimento delle attività di tirocinio o pratiche, ai fini ed agli effetti delle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza, sono assimilati ai lavoratori. Sono pertanto destinatari delle medesime misure di tutela e responsabilità e sono quindi tenuti all'osservanza delle disposizioni normative vigenti, dei limiti e divieti posti dalla legge in tema di igiene, sicurezza del lavoro, radioprotezione e prevenzione infortuni, nonché di ogni altra disposizione eventualmente dettata dall'Ente Ospitante avente le medesime finalità.

L'Università ha formalizzato e centralizzato una serie di attività, strettamente correlate al profilo di rischio espositivo del singolo percorso di studi, finalizzate all'attuazione dei disposti di legge.

Pertanto, in sintesi, lo studente, secondo le indicazioni specifiche per ogni Corso di Studio, è tenuto a:

- partecipare alle iniziative informative e formative in materia, iniziali e inserite nel calendario delle attività didattiche, organizzate al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dagli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/08 "Informazione e Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti" e dal D.Lgs. 101/2020 in materia di radioprotezione;
- sottoporsi alle attività di Sorveglianza sanitaria, iniziale e periodica, al fine del rilascio del giudizio di idoneità preliminare all'inizio delle attività pratiche esponenti a rischio;
- utilizzare i dispositivi di protezione collettiva ed individuale resi disponibili in conformità alle indicazioni e alla formazione ricevute;
- rispettare le misure di sicurezza generali e specifiche di sicurezza di volta in volta definite e rese disponibili.

Le attività curriculari e le attività extracurriculari esponenti a rischio specifico non potranno pertanto essere autorizzate ad iniziare se non dopo l'attuazione delle attività preliminari disposte a tutela della sicurezza salute del singolo studente.

Il reiterato mancato rispetto degli adempimenti di cui sopra comporterà la sospensione delle attività esponenti a rischio specifico, fino all'assolvimento degli obblighi di legge.

Art. 10 Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal CdF su proposta dal Consiglio di Corso di Studi e previo parere della Commissione Didattico Paritetica Docenti Studenti per gli argomenti di competenza.

Allegati

Descrizione del Percorso di formazione e dei metodi di apprendimento

Allegato

Descrizione del Percorso di formazione e dei metodi di apprendimento

L'unità di misura dell'impegno complessivo richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il Corso di Laurea in Infermieristica prevede 180 CFU complessivi articolati in tre anni di corso di cui di Base CFU 26, Caratterizzanti CFU 129, Affini CFU 1, Altre Attività (a scelta dello studente, prova finale, lingua straniera e seminari) CFU 24.

Ad ogni CFU corrispondono 30 ore di lavoro dello studente, comprensivi delle ore di:

- Didattica frontale (lezione).
- Attività didattiche tutoriali svolte nei laboratori e nelle simulazioni.
- Tirocinio clinico svolto nei reparti ospedalieri, servizi, ambulatori, Day Hospital, e sedi esterne convenzionate.
- Seminari.
- Attività formative elettive.
- Apprendimento autonomo necessario per completare la sua formazione.

La frazione dell'impegno orario che deve rimanere riservata all'auto apprendimento e ad altre attività formative di tipo individuale è variabile in funzione della tipologia dell'attività formativa in linea con le indicazioni della Conferenza Nazionale delle Classi di Laurea delle professioni Sanitarie. Vengono assegnate ad ogni CFU professionalizzante (SSD Med/45, Sc. Infermieristiche generali, cliniche e pediatriche) 15 ore di attività frontale e 15 ore di studio individuale; mentre a tutti gli altri SSD del piano di studi 12 ore di docenza e 18 di studio individuale. Ogni singolo CFU di attività di tirocinio o di laboratorio prevede 30 ore di presenza effettiva dello studente. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo Studente con il superamento del relativo esame.

La sottocommissione paritetica docenti studenti, nominata dal Consiglio di Facoltà, accerta la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi.

Il Consiglio di Corso di studio, con l'approvazione del Consiglio di Facoltà, precisa le attività formative previste nel quadro generale stabilito dall'ordinamento didattico.

Ciascuna attività formativa è articolata in unità didattiche logistiche con distinta denominazione (moduli) che rispondono all'esigenza di offrire contributi disciplinari integrati per raggiungere obiettivi affini e omogenei.

Il piano di studio prevede un Corso di Inglese scientifico al primo anno e un altro al terzo anno al fine di consentire agli studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti professionali specifici; è previsto inoltre un Corso di Informatica al fine di consentire agli studenti la conoscenza e l'utilizzo dei sistemi informatizzati presenti nelle strutture sanitarie. La valutazione di tali attività esita in un giudizio di idoneità.

Per tutti gli Insegnamenti è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività formative, come segue:

- Lezione frontale

Si definisce lezione la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Laurea in Infermieristica effettuata da un docente, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

- Attività di Laboratorio

Le attività di Laboratorio costituiscono una forma di didattica interattiva o integrativa tipicamente indirizzata ad un piccolo gruppo di studenti; tale attività didattica è coordinata da una figura tutoriale, il cui compito è quello di facilitare gli studenti nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, ovvero di competenze utili all'esercizio della professione.

L'apprendimento avviene prevalentemente attraverso stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche in laboratorio.

Il piano delle attività di laboratorio professionale, nella misura di almeno 1 CFU/anno, è approvato dal Consiglio di Corso all'inizio dell'anno accademico, nel Documento di programmazione dell'apprendimento clinico. Per la progettazione e la realizzazione dei laboratori professionali sono incaricati tutor appartenenti allo specifico profilo professionale.

La valutazione dei Laboratori professionali esita in un giudizio di idoneità e avviene contemporaneamente alla rispettiva valutazione dei tirocini professionalizzanti dell'anno.

- Tirocinio clinico

L'attività di tirocinio clinico permette allo studente di acquisire specifiche competenze clinico-assistenziali l'esperienza nei contesti assistenziali, quali reparti ospedalieri, ambulatori, servizi, Day-Hospital, e sedi territoriali ed esterne convenzionate, come previsto annualmente nel Documento di programmazione dell'apprendimento clinico.

- Seminari

Il seminario è una attività didattica che ha le stesse caratteristiche della lezione, può essere svolto da uno o più docenti, anche di diverse discipline, e deve affrontare un argomento che permetta di approfondire un aspetto coerente e appropriato al curriculum formativo. Possono considerarsi attività seminariali la partecipazione a convegni e a congressi previa autorizzazione da parte del CdL. Possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze. Il numero di CFU dedicato ai Seminari è pari a 4 nel triennio.

- Attività a scelta dello studente

Il Consiglio di Corso di Laurea in Infermieristica organizza l'offerta di attività a scelta dello studente singole oppure collegate in percorsi formativi "omogenei" e realizzabili con lezioni, seminari, attività osservative in tirocinio, attività di orientamento, attività di autoapprendimento e apprendimento tra pari, fino al conseguimento di un numero minimo di 6 CFU. La valutazione delle singole attività a scelta dello studente è espressa con una certificazione (giudizio di idoneità) a opera del Responsabile di tali attività, che attesta il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Il calendario delle attività a scelta dello studente viene pubblicato in tempo utile, insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie.

- Autoapprendimento

Il Corso di Laurea in Infermieristica garantisce agli studenti un numero di ore destinate all'apprendimento autonomo nei tre anni di corso in linea con le indicazioni della Conferenza Nazionale delle Classi di Laurea delle professioni Sanitarie.

Le ore riservate all'autoapprendimento sono dedicate:

- All'utilizzo individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea per l'auto apprendimento e l'auto valutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissati;
- Allo studio personale per la preparazione delle verifiche del profitto e del tirocinio clinico.

Per ogni tipo di attività formativa, in accordo con le indicazioni fornite dal preposto servizio Universitario, sono rese disponibili le misure compensative finalizzate al conseguimento del risultato per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e/o disabilità.

Propedeuticità

Qualora siano previste propedeuticità specifiche per ciascuna attività didattica, le stesse sono riportate nell'elenco delle attività didattiche allegato al presente Regolamento.

Frequenza

La frequenza dell'attività formativa d'aula è obbligatoria in misura del 75% sul totale delle ore dell'insegnamento stesso.

La frequenza viene rilevata mediante sistemi telematici ed è prevista la possibilità di verifiche a campione da parte del Coordinatore di Insegnamento a conferma della presenza dello studente in aula.

Le attività didattiche relative all'anno successivo eventualmente frequentate da uno studente fuori corso non danno luogo ad attestazione di frequenza. La frequenza regolare delle attività formative teoriche è propedeutica alle successive esperienze di tirocinio clinico.

La frequenza del tirocinio clinico è obbligatoria.

Piano degli studi

In fase di programmazione didattica annuale può essere determinata una diversa frazione di impegno riservato allo studio individuale che non può, comunque, essere inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo. Sono fatti salvi i casi in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Facoltà' di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea in Infermieristica – Sede di Milano

2025/2026

Piano degli studi

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE	TIPO VAL *
5 - Fisiopatologia applicata all'infermieristica	1				6	OBB		V
- Patologia Generale		MED/04	Base	Scienze biomediche	2		LEZ	
- Farmacologia Generale		BIO/14	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	2		LEZ	
- Semeiotica e Fisiopatologia applicata all'infermieristica		MED/09	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	2		LEZ	
3 - Fondamenti morfologici e funzionali della vita	1				7	OBB		V
- Fisiologia		BIO/09	Base	Scienze biomediche	3		LEZ	
- Anatomia Umana		BIO/16	Base	Scienze biomediche	4		LEZ	
Seminari multidisciplinari	1	MED/45	Altro	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	4	OBB	SEM	G
English for Nurses	1	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	OBB	LEZ	G
Informatica applicata ai sistemi sanitari	1	INF/01	Altro	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	1	OBB	LEZ	G
2 - Fondamenti biomolecolari della vita	1				4	OBB		V
- Biochimica		BIO/10	Base	Scienze biomediche	2		LEZ	
- Biologia applicata e Genetica		MED/03	Base	Scienze biomediche	2		LEZ	
Attività formative professionalizzanti - 1 anno	1				16	OBB		V
- Laboratorio professionale		MED/45	Altro	Laboratori professionali dello specifico SSD	1		LAB	
- Tirocinio professionale		MED/45	Caratterizzante	Tirocinio differenziato per specifico profilo	15		TIR	
1 - Infermieristica Generale, Clinica e Metodologia Applicata	1				7	OBB		V
- Infermieristica Generale		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ	
- Metodologia Clinica Infermieristica		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ	
- Infermieristica Clinica 1		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ	
- Infermieristica Clinica 2		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
4 - Promozione della salute e della sicurezza	1				6	OBB		V
- Igiene e problemi prioritari di salute		MED/42	Base	Scienze propedeutiche	2		LEZ	
- Promozione della salute nei contesti assistenziali		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Virologia		MED/07	Base	Scienze biomediche	1		LEZ	
- Batteriologia Clinica		MED/07	Base	Scienze biomediche	1		LEZ	
- Sicurezza negli ambienti di lavoro		MED/44	Caratterizzante	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1		LEZ	
6 - Infermieristica clinica in area chirurgica	1				4	OBB		V
- Chirurgia Generale		MED/18	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	1		LEZ	
- Infermieristica Clinica in Chirurgia		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ	
- Chirurgia Vascolare		MED/22	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE	TIPO VAL *
11 - Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità	2				6	OBB		V
- Infermieristica clinica in neurologia		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Infermieristica clinica nella cronicità		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Educazione al paziente		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Infermieristica clinica nel fine vita		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Neurologia		MED/26	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Geriatria		MED/09	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
Attività formative professionalizzanti - 2 anno	2				21	OBB		V
- Laboratorio professionale		MED/45	Altro	Laboratori professionali dello specifico SSD	1		LAB	
- Tirocinio professionale		MED/45	Caratterizzante	Tirocinio differenziato per specifico profilo	20		TIR	
10 - Infermieristica clinica in chirurgia specialistica	2				6	OBB		V
- Ortopedia e traumatologia		MED/33	Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	1		LEZ	
- Urologia		MED/24	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Cardiocirurgia		MED/23	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Anestesiologia e terapia antalgica		MED/41	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Inf.ca c. in chirurgia specialistica 1		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Inf.ca c. in chirurgia specialistica 2		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
8 - Applicazione dei processi diagnostici e terapeutici	2				6	OBB		V
- Preparazioni Farmacologiche e gestione dei dispositivi medici		BIO/14	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	2		LEZ	
- Diagnostica per immagini e radioprotezione		MED/36	Caratterizzante	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1		LEZ	
- Scienze Dietetiche		MED/49	Caratterizzante	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1		LEZ	
- Inf.ca app. percorsi diagnostici		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Inf.ca app. percorsi terapeutici		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
12 - Relazione di aiuto nei processi assistenziali	2				5	OBB		V
- Psicologia generale		M-PSI/01	Base	Scienze propedeutiche	2		LEZ	
- Antropologia medica		M-DEA/01	Base	Scienze propedeutiche	1		LEZ	
- Relazione assistenziale		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ	
9 - Infermieristica clinica in area medica	2				9	OBB		V
- Medicina Trasfusionale ed Ematologia		MED/15	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Oncologia Medica		MED/06	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Medicina Interna 2		MED/09	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Malattie Cardiovascolari		MED/11	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Infermieristica Clinica in Medicina		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ	
- Infermieristica Clinica in Oncologia		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Medicina Interna 1		MED/09	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	

- Malattie Infettive		MED/17	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	1		LEZ	
----------------------	--	--------	-----------------	----------------------------	---	--	-----	--

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE	TIPO VAL *
Prova Finale	3	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale	Per la prova finale	7	OBB		G
Scientific English	3	L-LIN/12	Altro	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	1	OBB	LEZ	G
Metodologia dell'assistenza basata sulle evidenze	3				5	OBB		V
- Epidemiologia clinica		MED/42	Base	Scienze propedeutiche	1		LEZ	
- Statistica sanitaria		MED/01	Base	Scienze propedeutiche	2		LEZ	
- Metodologia dell'ass.za basata sulle evidenze		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ ESE	
17 - Infermieristica clinica in area materno-infantile	3				5	OBB		V
- Pediatria		MED/38	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	2		LEZ	
- Ginecologia e Ostetricia		MED/40	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	1		LEZ	
- Assistenza ginecologica e ostetrica		MED/47	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Infermieristica in pediatria		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
18 - Metodologie di intervento nella comunità	3				7	OBB		V
- Psichiatria		MED/25	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Infermieristica di famiglia e di comunità		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ	
- Psicologia clinica		M-PSI/08	Caratterizzante	Scienze interdisciplinari	2		LEZ	
- Infermieristica in salute mentale		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Psicologia sociale della salute e della famiglia		M-PSI/05	Caratterizzante	Management sanitario	1		LEZ	
16 - Infermieristica clinica nella criticità vitale	3				6	OBB		V
- Rianimazione		MED/41	Base	Primo soccorso	1		LEZ	
- Chirurgia d'urgenza		MED/18	Base	Primo soccorso	1		LEZ	
- Medicina d'urgenza		MED/09	Base	Primo soccorso	1		LEZ	
- Infermieristica clinica in area critica		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Interventi di emergenza sanitaria		MED/41	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ ESE	
- Infermieristica applicata ai percorsi terapeutici complessi		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
13 - Organizzazione del lavoro e principi legali e deontologici dell'esercizio professionale	3				7	OBB		V
- Organizzazione dei processi assistenziali		MED/45	Caratterizzante	Management sanitario	2		LEZ	
- Diritto del lavoro		IUS/07	Caratterizzante	Management sanitario	1		LEZ	
- Filosofia morale e bioetica		M-FIL/03	Caratterizzante	Scienze umane e psicopedagogiche	2		LEZ	
- Medicina Legale		MED/43	Caratterizzante	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1		LEZ	
- Deontologia e regolamentazione dell'esercizio professionale		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
Attività formative professionalizzanti - 3 anno	3				26	OBB		V
- Laboratorio professionale		MED/45	Altro	Laboratori professionali dello specifico SSD	1		LAB	
- Tirocinio professionale		MED/45	Caratterizzante	Tirocinio differenziato per specifico profilo	25		TIR	

A completamento dell'offerta didattica, lo studente dovrà frequentare dei seminari per un totale di 6 crediti formativi sui 180 CFU totali.

* Tipo valutazione:
V = esame con voto
G = giudizio di idoneità

Corso di Laurea in Infermieristica - sede di Milano - 2025/2026

Piano degli studi



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Facoltà di Medicina e Chirurgia

**Corso di Laurea in Infermieristica – Sede di
Ponte San Pietro (BG)**

2025/2026

Piano degli studi

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE	TIPO VAL *
1- Infermieristica Generale, Clinica e Metodologia Applicata	1				7	OBB		V
- Metodologia Clinica Infermieristica		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ	
- Infermieristica Clinica 1		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ	
- Infermieristica Generale		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ	
- Infermieristica Clinica 2		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
Attività formative professionalizzanti - 1 anno	1				16	OBB		V
- Laboratorio professionale		MED/45	Altro	Laboratori professionali dello specifico SSD	1		LAB	
- Tirocinio professionale		MED/45	Caratterizzante	Tirocinio differenziato per specifico profilo	15		TIR	
Seminari multidisciplinari	1	MED/45	Altro	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	4	OBB	SEM	G
English for Nurses	1	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	OBB	LEZ	G
Informatica applicata ai sistemi sanitari	1	INF/01	Altro	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	1	OBB	LEZ	G
5 - Fisiopatologia applicata all'infermieristica	1				6	OBB		V
- Patologia Generale		MED/04	Base	Scienze biomediche	2		LEZ	
- Farmacologia Generale		BIO/14	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	2		LEZ	
- Semeiotica e Fisiopatologia applicata all'infermieristica		MED/09	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	2		LEZ	
6 - Infermieristica clinica in area chirurgica	1				4	OBB		V
- Chirurgia Vascolare		MED/22	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Infermieristica Clinica in Chirurgia		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ	
- Chirurgia Generale		MED/18	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	1		LEZ	
3 - Fondamenti morfologici e funzionali della vita	1				7	OBB		V
- Fisiologia		BIO/09	Base	Scienze biomediche	3		LEZ	
- Anatomia Umana		BIO/16	Base	Scienze biomediche	4		LEZ	
2 - Fondamenti biomolecolari della vita	1				4	OBB		V
- Biochimica		BIO/10	Base	Scienze biomediche	2		LEZ	
- Biologia applicata e Genetica		MED/03	Base	Scienze biomediche	2		LEZ	
4 - Promozione della salute e della sicurezza	1				6	OBB		V
- Igiene e problemi prioritari di salute		MED/42	Base	Scienze propedeutiche	2		LEZ	
- Sicurezza negli ambienti di lavoro		MED/44	Caratterizzante	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1		LEZ	
- Promozione della salute nei contesti assistenziali		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Batteriologia Clinica		MED/07	Base	Scienze biomediche	1		LEZ	
- Virologia		MED/07	Base	Scienze biomediche	1		LEZ	

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE	TIPO VAL *
10 - Infermieristica clinica in chirurgia specialistica	2				6	OBB		V
- Inf.ca c. in chirurgia specialistica 1		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Anestesiologia e terapia antalgica		MED/41	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Cardiocirurgia		MED/23	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Urologia		MED/24	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Ortopedia e traumatologia		MED/33	Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	1		LEZ	
- Inf.ca c. in chirurgia specialistica 2		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
Attività formative professionalizzanti - 2 anno	2				21	OBB		V
- Laboratorio professionale		MED/45	Altro	Laboratori professionali dello specifico SSD	1		LAB	
- Tirocinio professionale		MED/45	Caratterizzante	Tirocinio differenziato per specifico profilo	20		TIR	
11 - Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità	2				6	OBB		V
- Infermieristica clinica in neurologia		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Neurologia		MED/26	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Infermieristica clinica nella cronicità		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Infermieristica clinica nel fine vita		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Educazione al paziente		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Geriatria		MED/09	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
8 - Applicazione dei processi diagnostici e terapeutici	2				6	OBB		V
- Inf.ca app. percorsi diagnostici		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Inf.ca app. percorsi terapeutici		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Preparazioni Farmacologiche e gestione dei dispositivi medici		BIO/14	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	2		LEZ	
- Diagnostica per immagini e radioprotezione		MED/36	Caratterizzante	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1		LEZ	
- Scienze Dietetiche		MED/49	Caratterizzante	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1		LEZ	
12 - Relazione di aiuto nei processi assistenziali	2				5	OBB		V
- Psicologia generale		M-PSI/01	Base	Scienze propedeutiche	2		LEZ	
- Relazione assistenziale		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ	
- Antropologia medica		M-DEA/01	Base	Scienze propedeutiche	1		LEZ	
9 - Infermieristica clinica in area medica	2				9	OBB		V
- Malattie Infettive		MED/17	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	1		LEZ	
- Oncologia Medica		MED/06	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Medicina Trasfusionale ed Ematologia		MED/15	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Medicina Interna 2		MED/09	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Infermieristica Clinica in Medicina		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ	
- Infermieristica Clinica in Oncologia		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Malattie Cardiovascolari		MED/11	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	

- Medicina Interna I		MED/09	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
----------------------	--	--------	-----------------	------------------------------	---	--	-----	--

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE	TIPO VAL *
Scientific English	3	L-LIN/12	Altro	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	1	OBB	LEZ	G
Attività formative professionalizzanti - 3 anno	3				26	OBB		V
- Laboratorio Professionale		MED/45	Altro	Laboratori professionali dello specifico SSD	1		LAB	
- Tirocinio Professionale		MED/45	Caratterizzante	Tirocinio differenziato per specifico profilo	25		TIR	
Prova Finale	3	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale	Per la prova finale	7	OBB		G
Metodologia dell'assistenza basata sulle evidenze	3				5	OBB		V
- Epidemiologia clinica		MED/42	Base	Scienze propedeutiche	1		LEZ	
- Statistica sanitaria		MED/01	Base	Scienze propedeutiche	2		LEZ	
- Metodologia dell'ass.za basata sulle evidenze		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ ESE	
18 - Metodologie di intervento nella comunità	3				7	OBB		V
- Psicologia clinica		M-PSI/08	Caratterizzante	Scienze interdisciplinari	2		LEZ	
- Psicologia sociale della salute e della famiglia		M-PSI/05	Caratterizzante	Management sanitario	1		LEZ	
- Infermieristica in salute mentale		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Psichiatria - Disturbi dell'umore e Psicotici I		MED/25	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Infermieristica di famiglia e di comunità		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ	
16 - Infermieristica clinica nella criticità vitale	3				6	OBB		V
- Chirurgia d'urgenza		MED/18	Base	Primo soccorso	1		LEZ	
- Infermieristica applicata ai percorsi terapeutici complessi		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Interventi di emergenza sanitaria		MED/41	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ ESE	
- Infermieristica clinica in area critica		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Rianimazione		MED/41	Base	Primo soccorso	1		LEZ	
- Medicina d'urgenza		MED/09	Base	Primo soccorso	1		LEZ	
17 - Infermieristica clinica in area materno-infantile	3				5	OBB		V
- Infermieristica in pediatria		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Ginecologia e Ostetricia		MED/40	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	1		LEZ	
- Pediatria		MED/38	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	2		LEZ	
- Assistenza ginecologica e ostetrica		MED/47	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
13 - Organizzazione del lavoro e principi legali e deontologici dell'esercizio professionale	3				7	OBB		V
- Organizzazione dei processi assistenziali		MED/45	Caratterizzante	Management sanitario	2		LEZ	
- Medicina Legale		MED/43	Caratterizzante	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1		LEZ	
- Filosofia morale e bioetica		M-FIL/03	Caratterizzante	Scienze umane e psicopedagogiche	2		LEZ	
- Deontologia e regolamentazione dell'esercizio professionale		MED/45	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Diritto del lavoro		IUS/07	Caratterizzante	Management sanitario	1		LEZ	

A completamento dell'offerta didattica, lo studente dovrà frequentare dei seminari per un totale di 6 crediti formativi sui 180 CFU totali.

* Tipo valutazione:

V = esame con voto

G = giudizio di idoneità

Corso di Laurea in Infermieristica - Sede di Ponte San Pietro (BG) - 2025/2026

Piano degli studi



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea in Infermieristica

COORTE 2025/2026

ELENCO ATTIVITA' DIDATTICHE

SEDE DI MILANO/SEDE DI PONTE SAN PIETRO (BG)

Sommario

Infermieristica Generale, Clinica e Metodologia Applicata	3
Fondamenti biomolecolari della vita.....	4
Fondamenti morfologici e funzionali della vita	5
Promozione della salute e della sicurezza	6
Fisiopatologia applicata all'infermieristica	7
Infermieristica clinica in area chirurgica	8
Attività formative professionalizzanti - 1 anno.....	9
English for Nurses	11
Informatica applicata ai sistemi sanitari.....	12
Seminari multidisciplinari	13
Infermieristica clinica in chirurgia specialistica.....	14
Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità	15
Relazione di aiuto nei processi assistenziali	16
Applicazione dei processi diagnostici e terapeutici	17
Infermieristica clinica in area medica.....	18
Attività formative professionalizzanti - 2 anno.....	19
Organizzazione del lavoro e principi legali e deontologici dell'esercizio professionale	22
Infermieristica clinica nella criticità vitale.....	23
Infermieristica clinica in area materno-infantile.....	24
Metodologie di intervento nella comunità.....	25
Attività formative professionalizzanti - 3 anno	26
Metodologia dell'assistenza basata sulle evidenze.....	29
Scientific English	30
Attività formative a scelta dello studente.....	31
Prova finale	32

Infermieristica Generale, Clinica e Metodologia Applicata

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di fornire le basi concettuali, metodologiche e clinico assistenziali per la presa in carico della persona assistita e di fornire i riferimenti normativi e deontologici professionali. L'insegnamento contribuisce a far acquisire allo studente le competenze per gestire il processo infermieristico e per la presa di decisioni. Costituisce la base per strutturare il ragionamento clinico, che potrà poi essere applicato anche negli insegnamenti clinico assistenziali successivi e durante l'esperienza di tirocinio.

Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di progettare, gestire e valutare l'assistenza infermieristica sulla base del paradigma disciplinare di riferimento e dei principi guida: Caring, Empowerment, Autocura, Comfort, Empatia, Relazione/Educazione terapeutica; utilizzare il processo di assistenza infermieristica nella presa in carico degli utenti; applicare il ragionamento clinico fondato sulle conoscenze dell'infermieristica clinica per il riconoscimento e la gestione delle problematiche assistenziali di base; valutare gli esiti del paziente come effetto delle cure.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

Al termine dell'attività formativa è chiesto allo studente di mostrare:

- completa conoscenza e comprensione dei contenuti dei programmi indicati dai docenti;
- capacità di ragionare clinicamente nella valutazione di casi clinico-assistenziali di base;
- capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati;
- appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori studiati durante l'attività formativa;
- chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
- capacità di autonomia nella gestione del suo percorso di apprendimento e nella scelta dei temi di approfondimento proposti da docenti.

Fondamenti biomolecolari della vita

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base e gli strumenti per comprendere la natura chimica dei costituenti della materia vivente con particolare rilievo alla relazione tra struttura e funzione; le trasformazioni delle biomolecole e la regolazione metabolica a livello molecolare e cellulare dei fenomeni biochimici alla base della vita umana e le loro modificazioni cliniche; fornire allo studente nozioni teoriche relative ai processi biologici con particolare attenzione all'aspetto molecolare e cellulare. Conoscere ed utilizzare concetti inerenti alla genetica medica, in particolare alle basi molecolari dell'ereditarietà mendeliana e non mendeliana.

Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di utilizzare i principi della biochimica, della biologia e della genetica per la comprensione degli aspetti strutturali e funzionali del corpo umano e la loro implicazione nell'infermieristica clinica; utilizzare la conoscenza dei principali processi biologici a partire dai meccanismi molecolari che sono alla base delle funzioni cellulari per arrivare alla comprensione delle logiche del funzionamento dei tessuti e della loro integrazione.

Propedeuticità:

Assolvimento eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)

Criteri di valutazione:

Al termine dell'attività formativa è chiesto allo studente di mostrare:

- completa conoscenza e comprensione dei contenuti dei programmi indicati dai docenti;
- capacità di utilizzare le basi di biologia e genetica per l'approccio ai quadri patologici che saranno approfonditi negli insegnamenti successivi;
- capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati;
- appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori studiati durante l'attività formativa;
- chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
- capacità di autonomia nella gestione del suo percorso di apprendimento e nella scelta dei temi di approfondimento proposti da docenti.

Fondamenti morfologici e funzionali della vita

Obiettivi:

Il corso si propone di presentare sistematicamente l'organizzazione anatomica del corpo umano, quale premessa fondamentale allo studio delle successive discipline specialistiche; si propone inoltre di presentare il funzionamento dei vari organi e apparati, integrando le nozioni di anatomia e cercando di approfondire le strette interrelazioni tra i vari apparati. Saranno presentati e approfonditi in particolare i concetti di maggiore rilevanza nella pratica clinica quotidiana.

Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di dimostrare completa conoscenza dei contenuti del corso, ossia della anatomia sistematica generale, inclusi gli aspetti macroscopici e microscopici.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

Al termine dell'attività formativa è chiesto allo studente di mostrare:

- completa conoscenza dei contenuti del corso, ossia della anatomia sistematica generale, inclusi gli aspetti macroscopici e microscopici;
- appropriatezza del linguaggio specifico e della terminologia anatomica;
- chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica con particolare riferimento all'anatomia topografica e regionale;
- visione articolata dell'anatomia di superficie, sistematica, regionale e microscopica e capacità di correlare questi dati con l'anatomia clinica;
- capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi con particolare riferimento ai rapporti fra organi, alla loro localizzazione spaziale e alla loro composizione tessutale.

Promozione della salute e della sicurezza

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire: le conoscenze di base per garantire la Promozione della salute e della sicurezza nei contesti assistenziali, fornendo dei contenuti di microbiologia e della risposta immune alle infezioni microbiche e i principi generali della terapia antimicrobica; i contenuti di Igiene per il riconoscimento dei problemi di salute della popolazione assistita e i principi dell'igiene ospedaliera e di prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza; le conoscenze per identificare e analizzare i fattori che influenzano lo stato di salute delle persone nei contesti assistenziali, definire gli obiettivi di un intervento di promozione della salute e la loro gestione; i contenuti della legislazione in materia di tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro applicabile all'attività sanitaria, i rischi professionali a cui è esposto svolgendo l'attività in ambito sanitario, adottare strategie di prevenzione e protezione nei confronti dei vari fattori di rischio presenti nelle strutture ospedaliere e di comunità, al fine di promuovere la salute e la sicurezza per sé stessi, il paziente e gli altri operatori.

Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di: progettare e attuare strategie di promozione della salute dirette agli utenti delle strutture sanitarie, alle famiglie ed alla collettività; attivare strategie di prevenzione e di efficace educazione e comunicazione sanitaria; collaborare alla rilevazione dei rischi psico-fisici e sociali connessi agli stili di vita, in collaborazione con altri professionisti sanitari e sociali, e progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al singolo e a gruppi; assicurare setting assistenziali sicuri ed efficaci per i pazienti, i familiari e gli operatori sanitari e proteggere se stesso, il team assistenziale, gli assistiti e la comunità dai rischi per la salute nei contesti di presa in carico.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

Al termine dell'attività formativa è chiesto allo studente di mostrare:

- completa conoscenza e comprensione dei contenuti dei programmi indicati dai docenti e dei concetti fondamentali relativi a prevenzione, promozione della salute e sicurezza nei contesti assistenziali;
- capacità di applicare le conoscenze e strumenti necessari alla pratica e alla cultura infermieristica, in tema di promozione della salute e della sicurezza;
- capacità di autonomia di giudizio nell'identificare i fattori di rischio nella pratica clinica e nell'adottare i necessari comportamenti preventivi o correttivi;
- appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori studiati durante l'attività formativa, chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
- capacità di autonomia nella gestione del suo percorso di apprendimento e nella scelta dei temi di approfondimento proposti da docenti.

Fisiopatologia applicata all'infermieristica

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base di patologia e fisiopatologia, al fine di adottare il ragionamento diagnostico necessario per identificare le alterazioni fisiopatologiche, le correlazioni sistemiche tra organi ed apparati ed i concetti generali di farmacocinetica e farmacodinamica, da poter poi utilizzare negli insegnamenti successivi di settori affini e nel percorso di apprendimento clinico.

Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di: conoscere i concetti base riguardanti le principali malattie ed i processi patogenetici fondamentali; descrivere le principali alterazioni cellulari nel corso della malattia, i meccanismi fisiopatologici che possono determinarle in diversi distretti dell'organismo; riconoscere e distinguere le strutture che compongono il sistema immunitario e i meccanismi con i quali si attiva la risposta immunitaria; conoscere le cause generali di alterazione delle funzioni metaboliche e riconoscerne le conseguenze sui sistemi omeostatici dell'organismo ed i rispettivi sintomi; identificare i meccanismi alla base della determinazione di sintomi e segni di malattia a livello sistemico e dei vari distretti con attenzione particolare all'inserimento di ciascun elemento nel quadro fisiopatologico della condizione di base; descrivere le caratteristiche farmacocinetiche, farmacodinamiche generali dei farmaci; conoscere le modalità di somministrazione ed i fattori che possono modificare la risposta ad un farmaco con i rispettivi rischi e reazioni all'uso degli stessi.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

Al termine dell'attività formativa è chiesto allo studente di mostrare:

- completa conoscenza e comprensione dei contenuti dei programmi indicati dai docenti;
- capacità di utilizzare i fondamenti della patologia e fisiopatologia ed i concetti generali di farmacocinetica e farmacodinamica nel processo infermieristico, adottando il ragionamento diagnostico necessario per identificare le alterazioni fisiopatologiche, le correlazioni sistemiche tra organi ed apparati;
- capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati;
- appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori studiati durante l'attività formativa; chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
- capacità di autonomia nella gestione del suo percorso di apprendimento e nella scelta dei temi di approfondimento proposti da docenti.

Infermieristica clinica in area chirurgica

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base di Chirurgia Generale e Vascolare e assistenza infermieristica perioperatoria nelle situazioni clinico assistenziali a maggior rilevanza epidemiologica.

Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nel ragionamento clinico per la gestione infermieristica dei pazienti affetti da patologie chirurgiche; gestisce ed organizza l'assistenza infermieristica pre e post operatoria sulla base delle migliori evidenze e in relazione ai problemi assistenziali specifici del paziente chirurgico; assicura ai pazienti una assistenza tempestiva e appropriata interpretando segni e sintomi di aggravamento delle condizioni cliniche del paziente.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

Al termine dell'attività formativa è chiesto allo studente di mostrare:

- completa conoscenza e comprensione dei contenuti dei programmi indicati dai docenti;
- capacità di utilizzare il processo di assistenza infermieristica con tecniche e modalità strutturate e sistemiche per riconoscere i fattori di rischio, i segni, i sintomi e le opzioni diagnostico terapeutiche delle situazioni patologiche di interesse chirurgico, rilevanti dal punto di vista epidemiologico ed assistenziale;
- capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati;
- appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori studiati durante l'attività formativa, chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
- capacità di autonomia nella gestione del suo percorso di apprendimento e nella scelta dei temi di approfondimento proposti da docenti.

Attività formative professionalizzanti – 1 anno

Obiettivi:

L'attività di laboratorio ha lo scopo di consentire allo studente di attuare interventi e tecniche a sostegno dell'assistenza infermieristica che richiedono attività gestuali e relazionali e l'utilizzo di capacità intellettuali complesse in un clima protetto e simulato; assumere decisioni assistenziali utilizzando un approccio scientifico di risoluzione dei problemi, avvalendosi anche di metodi e strumenti per l'attuazione degli interventi con tecniche e abilità validate.

L'attività di Tirocinio professionale ha lo scopo di consentire allo studente di acquisire le competenze considerate core dagli standard per il 1° anno di Corso di Laurea, quali l'individuazione dei problemi del paziente, la pianificazione degli interventi e misurazione degli esiti in relazione alle condizioni cliniche, agli stili di vita, ai fattori di rischio per la salute ed il livello di autonomia nelle attività di vita quotidiana (ADL); attuare nel rispetto dei principi di sicurezza per il paziente e l'operatore, le competenze tecniche proprie dell'assistenza infermieristica di base e specialistica; valutare i propri bisogni di apprendimento, definire un piano di autoapprendimento, selezionare le strategie di apprendimento più efficaci e valutarne i risultati.

Al termine delle attività formative professionalizzanti lo studente sarà in grado di:

- Esercitare in modo professionale, nel rispetto dei principi etico-deontologici, legali e delle regole dell'organizzazione, rispettando le regole ed i colleghi e dimostrando puntualità, affidabilità e responsabilità;
- Esercitare la professione in modo tollerante, non giudicante, con sensibilità e cura, garantendo che vengano rispettati: i diritti, la dignità, la privacy, la riservatezza della persona, le credenze, la cultura e i desideri delle singole persone assistite compresi caregiver e familiari.
- Essere consapevole del proprio ruolo e riconoscere responsabilità e funzioni delle diverse figure professionali del team di cura.
- Essere responsabile del proprio percorso di apprendimento e usare la valutazione come strumento per riflettere e migliorare le performance.
- Procedere all'accertamento e identificare i problemi assistenziali in ordine di priorità.
- Riconoscere ed interpretare nel gruppo delle persone assistite i segni di normalità e di cambiamento nella condizione clinica.
- Risolvere i problemi assistenziali della persona assistita.
- Favorire la partecipazione della persona assistita alle scelte assistenziali.
- Garantire una pratica sicura e basata sulle prove di efficacia, ricercando ed utilizzando la letteratura di riferimento.
- Garantire la protezione e la prevenzione del rischio correlato alle attività assistenziali.
- Eseguire e/o gestire secondo gli standard le attività assistenziali relative ai principali problemi di salute della persona assistita e le procedure tecniche relative all'assistenza infermieristica svolte nell'unità operativa.
- Personalizzare l'assistenza nelle attività di vita quotidiana (igiene, mobilizzazione, capacità di alimentarsi e idratarsi, capacità di vestirsi), nell'eliminazione urinaria ed intestinale, nel riposo, sonno e nel controllo del dolore.

- Promuovere il benessere e il comfort delle persone assistite.
- Ascoltare le persone assistite ed i caregivers e comunicare con loro in modo appropriato ed efficace nelle diverse situazioni.
- Collaborare nel tutelare le aspettative della persona assistita e agisce, per quanto di sua competenza, al fine di prevenire forme di maltrattamento o omissione delle cure.
- Mostrare attitudini alla relazione di aiuto rispetto al contesto ed alla persona assistita.
- Documentare e riferire al team il processo di cura garantendone la continuità attraverso strumenti appropriati.
- Gestire le risorse a disposizione per realizzare in modo efficace ed efficiente il piano di cura.
- Lavorare e comunicare in modo collaborativo ed efficace con tutto il team di cura gestire l'emotività nelle diverse situazioni assistenziali.

Propedeuticità:

Infermieristica Generale, Clinica e Metodologia Applicata

Criteri di valutazione:

Al termine del percorso formativo lo studente dimostrerà, sia nel contesto di apprendimento clinico (Laboratorio e Tirocinio) che in occasione di un esame multi-metodo (verifica di competenze simulate, test ad alto livello tassonomico):

- Capacità di applicare le conoscenze acquisite in attività d'aula anche in situazioni clinico assistenziali reali e simulate, gestendo anche situazioni complesse legate ai problemi di base dell'assistenza infermieristica.
- Capacità di assumere decisioni e definire le priorità relative ai problemi assistenziali di base, personalizzando le scelte sulla base delle condizioni cliniche, delle preferenze, valori, e priorità delle persone assistite, oltre che delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali.
- Appropriatelyzza del linguaggio disciplinare nella pratica clinica, chiarezza dell'esposizione sia scritta che orale, ordinata e sistematica; utilizzare forme di comunicazione appropriate in forma verbale, non verbale e scritta con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari.
- Capacità di autonomia nella adozione di efficaci strategie per approfondire gli argomenti trattati e capacità di auto-riflessione nell'uso degli strumenti per il supporto all'apprendimento dall'esperienza (scheda di valutazione del tirocinio, piano di apprendimento, richiesta di confronto e feedback ecc.).
- Capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento e capacità di autovalutazione delle proprie competenze. Lo studente deve delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento.

English for Nurses

Obiettivi:

Il corso di English for Nurses ha lo scopo di rinforzare negli studenti le competenze di base per la lettura e scrittura di un testo in lingua inglese e di fornire il vocabolario scientifico necessario alla professione.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di leggere e comprendere un testo con contenuti professionali in lingua inglese e di sostenere una conversazione basilare su un argomento di interesse professionale.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

Al termine dell'attività formativa è chiesto allo studente di mostrare:

- Completa conoscenza e comprensione dei contenuti dei programmi indicati dai docenti
- capacità di utilizzare la lingua inglese per la lettura e comprensione di testi scritti e la comunicazione funzionale alla professione.
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati.
- Appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina e chiarezza dell'esposizione su situazioni di interesse professionale ad un livello essenziale.
- Capacità di autonomia nella gestione del suo percorso di apprendimento e nella scelta dei temi di approfondimento proposti dai docenti.
- Comprensione dell'importanza della competenza linguistica per risolvere i dubbi e le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica.

Informatica applicata ai sistemi sanitari

Obiettivi:

Il corso di informatica applicata ai sistemi sanitari ha lo scopo di fornire informazioni sulla digitalizzazione in ambito sanitario, i concetti di sicurezza, privacy e responsabilità in sanità, sistemi e strumenti informativi ospedalieri, sistemi di produttività.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di mostrare di avere compreso i principali sistemi informatici e le tecnologie utilizzate dal sistema sanitario per una applicazione a supporto dell'assistenza e per un utilizzo consapevole nella professione.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

Al termine dell'attività formativa è chiesto allo studente di mostrare:

- Completa conoscenza e comprensione dei contenuti dei programmi indicati dai docenti.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: al termine dell'attività formativa lo studente deve mostrare di avere compreso i principali sistemi informatici e le tecnologie utilizzate dal sistema sanitario per una applicazione a supporto dell'assistenza e per un utilizzo consapevole nella professione.
- Mostrare capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati.
- Appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, Chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica. Capacità di autonomia nella gestione del suo percorso di apprendimento e nella scelta dei temi di approfondimento proposti dai docenti.

Seminari multidisciplinari

Obiettivi:

Lo studente sarà in grado di individuare le attività seminariali in coerenza all'offerta formativa proposta e ai propri bisogni formativi e di integrare le nuove conoscenze a quelle previste dal piano degli studi.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

Al termine dell'attività formativa è chiesto allo studente di mostrare:

- Conoscenza e comprensione dei contenuti dei programmi seminariali frequentati.
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti affrontati mettendoli in relazione con altri insegnamenti e il profilo professionale da acquisire al termine del triennio.
- Partecipazione attiva degli studenti sia nel proporre argomenti di approfondimento sia direttamente nell'attività seminariale svolta.

Infermieristica clinica in chirurgia specialistica

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base delle discipline di carattere chirurgico specialistico, con particolare attenzione al controllo della sintomatologia dolorosa nella persona sottoposta ad intervento chirurgico specialistico. Tali conoscenze sono indispensabili per il raggiungimento delle competenze attese alla fine delle attività professionalizzanti del 2 e del 3 anno di Corso, e in generale per completare la visione di insieme sulle situazioni clinico assistenziali paradigmatiche per l'infermieristica in ambito internistico-medico.

Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nel ragionamento clinico correlato a situazioni clinico-assistenziali dei quadri patologici di tipo chirurgico più rilevanti dal punto di vista epidemiologico ed assistenziale e saprà riconoscere i segni e i sintomi di insorgenza e/o di aggravamento della condizione clinica al fine di applicare il ragionamento clinico per la risoluzione dei problemi dei pazienti.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

- Completa conoscenza e comprensione dei contenuti dei programmi indicati dai docenti.
- Capacità di utilizzare il processo di assistenza infermieristica con tecniche e modalità strutturate e sistemiche per riconoscere i fattori di rischio, i segni, i sintomi e le opzioni diagnostico-terapeutiche delle situazioni complesse inerenti ai quadri patologici affrontati, di tipo chirurgico specialistico, rilevanti dal punto di vista epidemiologico ed assistenziale
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati e di correlazione con altri insegnamenti affini
- Appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori studiati durante l'attività formativa, chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica.
- Capacità di autonomia nella gestione del suo percorso di apprendimento e nella scelta dei temi di approfondimento proposti dai docenti. Lo studente deve mostrare di aver compreso l'importanza di una ricerca costante delle evidenze in merito ai contenuti dei singoli moduli, essendo la disciplina infermieristica soprattutto in specialità chirurgiche in continuo aggiornamento.

Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base delle discipline dell'ambito della cronicità, della disabilità e del fine vita. Tali conoscenze sono indispensabili per il raggiungimento delle competenze attese alla fine delle attività professionalizzanti del 2 e del 3 anno di Corso, e in generale per completare la visione di insieme sulle situazioni clinico assistenziali paradigmatiche per l'infermieristica nelle situazioni di cronicità e nelle persone anziane.

Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nel ragionamento clinico correlato a situazioni clinico-assistenziali dei quadri patologici o delle situazioni di tipo neurologico, rilevanti dal punto di vista epidemiologico ed assistenziale, geriatrico e legate alla terminalità, al fine di gestire l'assistenza infermieristica, con una particolare attenzione alla continuità ed all'educazione della persona e dei caregivers, nei pazienti con problemi cronici e nella disabilità, sino a sostenere, in collaborazione con l'equipe, l'assistito e la famiglia nella fase terminale e nel lutto. Sarà inoltre in grado di progettare, all'interno del progetto di cure multidisciplinari, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al singolo e a gruppi per attivare e sostenere le capacità residue della persona e per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita, al fine di garantire la continuità delle cure.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

- Completa conoscenza e comprensione dei contenuti dei programmi indicati dai docenti.
- Capacità di utilizzare il processo di assistenza infermieristica con tecniche e modalità strutturate e sistemiche per riconoscere i fattori di rischio, i segni, i sintomi e le opzioni diagnostico-terapeutiche in situazioni complesse inerenti ai quadri patologici di tipo neurologico e geriatrico, oltre che del fine vita.
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati e di correlazione con altri insegnamenti affini.
- Appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori studiati durante l'attività formativa, chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica.
- Capacità di autonomia nella gestione del suo percorso di apprendimento e nella scelta dei temi di approfondimento proposti dai docenti. Lo studente deve mostrare di aver compreso l'importanza della collaborazione interdisciplinare, in situazioni di cronicità a fine vita. Lo studente deve mostrare di aver compreso l'importanza di una ricerca costante delle evidenze in merito ai contenuti dei singoli moduli, essendo la disciplina infermieristica in continuo aggiornamento.

Relazione di aiuto nei processi assistenziali

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base per strutturarsi nelle competenze relazionali, al fine di poter favorire le condizioni di base della relazione di aiuto. Tali conoscenze sono indispensabili per il raggiungimento delle competenze attese alla fine delle attività professionalizzanti del 2 e del 3 anno di Corso, e in generale per completare la presa in carico della persona assistita, data.

Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado conoscere le dinamiche relazionali e le reazioni di adattamento delle persone in situazioni di disagio e di stress. Applicare le conoscenze e le strategie necessarie per attivare e gestire una relazione di aiuto e terapeutica con l'utente, la sua famiglia e le persone significative e nel rispetto delle differenze culturali, etniche, generazionali e di genere.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

- Completa conoscenza e comprensione dei contenuti dei programmi indicati dai docenti.
- Capacità di applicare quanto appreso in situazioni clinico assistenziali complesse dal punto di vista relazionale e interculturale, attivando tutte le strategie comunicative e di relazione appropriate.
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati e definire, dimostrando di saper assumere decisioni in risposta a situazioni relazionali complesse, di conflitto o con forte impatto emotivo, anche con legami.
- Appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori studiati durante l'attività formativa. Chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica.
- Capacità di autonomia nella gestione del suo percorso di apprendimento e nella scelta dei temi di approfondimento proposti dai docenti, in relazione a tematiche rilevanti per la professione.

Applicazione dei processi diagnostici e terapeutici

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base per gestire i principali processi diagnostici e terapeutici nelle situazioni clinico assistenziali a maggior rilevanza epidemiologica, e soprattutto porre le basi per una gestione in totale sicurezza della terapia farmacologica. Tali conoscenze sono indispensabili per il raggiungimento delle competenze attese alla fine delle attività professionalizzanti del 2 e del 3 anno di Corso, e in generale per completare la visione di insieme sulle situazioni clinico assistenziali paradigmatiche per l'infermieristica.

Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nel ragionamento clinico per la gestione in sicurezza dei principali percorsi diagnostici e terapeutici del paziente individuando le basi fondamentali per la preparazione al trattamento, il monitoraggio durante un processo e la successiva sorveglianza, al fine di garantire un trattamento in sicurezza, per sorvegliarne l'efficacia e per la valutazione dei progressi nelle cure in collaborazione con il team multidisciplinare

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

Al termine dell'attività formativa è chiesto allo studente di mostrare:

- Completa conoscenza e comprensione dei contenuti dei programmi indicati dai docenti.
- Capacità di utilizzare tecniche e modalità strutturate e sistemiche per garantire processi terapeutici e diagnostici in sicurezza.
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati.
- Appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori studiati durante l'attività formativa, chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica.
- Capacità di autonomia nella gestione del suo percorso di apprendimento e nella scelta dei temi di approfondimento proposti dai docenti e di correlazione con insegnamenti precedenti e successivi. Lo studente deve mostrare di aver compreso l'importanza di una ricerca costante delle evidenze in merito ai contenuti dei singoli moduli, essendo la disciplina infermieristica in continuo aggiornamento.

Infermieristica clinica in area medica

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base delle discipline di carattere internistico e assistenza infermieristica in area medico-oncologico. Tali conoscenze sono indispensabili per il raggiungimento delle competenze attese alla fine delle attività professionalizzanti del 2 e del 3 anno di Corso, e in generale per completare la visione di insieme sulle situazioni clinico assistenziali paradigmatiche per l'infermieristica in ambito internistico-medico.

Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nel ragionamento clinico correlato a situazioni clinico-assistenziali dei quadri patologici di tipo medico più rilevanti dal punto di vista epidemiologico ed assistenziale e saprà riconoscere i segni e i sintomi di insorgenza e/o di aggravamento della condizione clinica al fine di applicare il ragionamento clinico per la risoluzione dei problemi dei pazienti.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

- Completa conoscenza e comprensione dei contenuti dei programmi indicati dai docenti.
- Capacità di utilizzare il processo di assistenza infermieristica con tecniche e modalità strutturate e sistemiche per riconoscere i fattori di rischio, i segni, i sintomi e le opzioni diagnostico-terapeutiche delle situazioni complesse inerenti ai quadri patologici affrontati, di tipo internistico e oncologico, rilevanti dal punto di vista epidemiologico ed assistenziale.
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati e di correlazione con altri insegnamenti affini
- Appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori studiati durante l'attività formativa, chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica.
- Capacità di autonomia nella gestione del suo percorso di apprendimento e nella scelta dei temi di approfondimento proposti dai docenti. Lo studente deve mostrare di aver compreso l'importanza di una ricerca costante delle evidenze in merito ai contenuti dei singoli moduli, essendo la disciplina infermieristica in continuo aggiornamento.

Attività formative professionalizzanti –2 anno

Obiettivi:

L'attività di laboratorio ha lo scopo di consentire allo studente di attuare interventi e tecniche a sostegno dell'assistenza infermieristica che richiedono attività gestuali e relazionali e l'utilizzo di capacità intellettuali complesse in un clima protetto e simulato; potranno concentrarsi sull'acquisizione delle competenze core d'anno quali il ragionamento clinico assistenziale quadro correlato per l'identificazione e risoluzione dei problemi del paziente anche con una visione educativa, la gestione in sicurezza della terapia farmacologica, la gestione di una relazione assistenziale efficace.

L'attività di Tirocinio professionale ha lo scopo di consentire allo studente di acquisire le competenze considerate core dagli standard per il 2° anno di Corso di Laurea, quali l'individuazione dei problemi del paziente legati al quadro clinico, la pianificazione degli interventi e misurazione degli esiti in relazione alle condizioni cliniche, la gestione della terapia in sicurezza, la capacità di instaurare e condurre una relazione assistenziale efficace, informare ed educare la persona assistita ed i familiari.

Al termine delle attività formative professionalizzanti lo studente sarà in grado di:

- Esercitare in modo professionale, nel rispetto dei principi etico-deontologici, legali e delle regole dell'organizzazione, rispettando le regole ed i colleghi e dimostrando puntualità affidabilità e responsabilità.
- Esercitare la professione in modo tollerante, non giudicante, con sensibilità e cura, garantendo che vengano rispettati: i diritti, la dignità, la privacy, la riservatezza della persona, le credenze, la cultura e i desideri delle singole persone assistite compresi caregivers e familiari.
- Essere consapevole del proprio ruolo e riconoscere responsabilità e funzioni delle diverse figure professionali del team di cura.
- Essere responsabile del proprio percorso di apprendimento e usare la valutazione come strumento per riflettere e migliorare le performance.
- Procedere, in relazione al quadro clinico, all'accertamento e all'identificazione dei problemi assistenziali (reali, potenziali ed educativi) della persona assistita in ordine di priorità.
- Riconoscere ed interpretare i segni di normalità e di cambiamento nella condizione clinica della persona assistita, in relazione al quadro clinico.
- Risolvere i problemi assistenziali della persona assistita in relazione al quadro clinico.
- Favorire la partecipazione della persona assistita alle scelte assistenziali.
- Garantire una pratica sicura e basata sulle prove di efficacia, ricercando ed utilizzando la letteratura di riferimento.
- Garantire la protezione e la prevenzione del rischio correlato alle attività assistenziali.
- Gestire in modo sicuro i farmaci ed altre terapie.
- Personalizzare l'assistenza consentendo alla persona di mantenere e aumentare l'autonomia necessaria a risolvere i problemi relativi alle attività di vita quotidiana (igiene,

mobilizzazione, alimentazione e idratazione etc.), all'eliminazione urinaria ed intestinale, al riposo sonno e al controllo del dolore.

- Promuovere il benessere e il comfort delle persone assistite.
- Informare ed educare la persona assistita ed i familiari.
- Eseguire e/o gestire secondo gli standard le principali procedure tecniche relative all'assistenza infermieristica svolte nell'unità operativa.
- Ascoltare le persone assistite ed i caregivers e per riconoscere situazioni di ansia, stress e preoccupazione.
- Comunicare in modo efficace con le persone assistite e i caregivers utilizzando le tecniche verbali e non verbali appropriate.
- Comunicare in modo efficace con le persone assistite e i caregivers con difficoltà comunicative (difficoltà linguistico-culturali, alterazioni sensoriali etc.) utilizzando le tecniche verbali e non verbali appropriate e strumenti di comunicazione alternativa.
- Tutela le aspettative della persona assistita e agisce, per quanto di sua competenza, al fine di prevenire forme di maltrattamento o omissione delle cure.
- Usare in modo appropriato, rispetto al contesto e alla persona assistita, le tecniche della relazione d'aiuto (empatia, atteggiamento non giudicante, comunicazione non direttiva).
- Documentare e riferire al team il processo di cura garantendone la continuità attraverso strumenti appropriati (utilizzo accurato della documentazione infermieristica, consegna verbale).
- Gestire le risorse a disposizione per realizzare in modo efficace ed efficiente il piano di cura.
- Lavorare e comunicare in modo collaborativo ed efficace con tutto il team di cura.
- Facilitare e sostenere gli altri studenti di infermieristica nell'erogare l'assistenza all'interno del contesto clinico e nel processo di apprendimento.
- Gestire e controllare l'emotività nelle diverse situazioni assistenziali e nelle situazioni di stress (gestione dell'imprevisto, conflitti con persone assistite e caregivers, ritmi di lavoro, contesto organizzativo etc.).

Propedeuticità:

Applicazione dei processi diagnostici e terapeutici

Criteri di valutazione:

Al termine del percorso formativo lo studente dimostrerà, sia nel contesto di apprendimento clinico (Laboratorio e Tirocinio) che in occasione di un esame multi-metodo (verifica di competenze simulate, test ad alto livello tassonomico):

- Capacità di applicare le conoscenze acquisite in attività d'aula anche in situazioni clinico assistenziali reali e simulate, gestendo anche situazioni complesse legate ai problemi assistenziali correlati al quadro clinico.
- Assumere decisioni assistenziali; attuare l'assistenza infermieristica personalizzando le scelte sulla base delle preferenze, valori, e priorità delle persone assistite; decidere gli interventi assistenziali appropriati che tengono conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali; valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali monitorando gli outcomes del paziente e gli standard assistenziali erogati;

assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente.

- Appropriatelyzza del linguaggio disciplinare nella pratica clinica, chiarezza dell'esposizione sia scritta che orale, ordinata e sistematica; Utilizzare forme di comunicazione appropriate in forma verbale, non verbale e scritta con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari.
- Capacità di autonomia nella adozione di efficaci strategie per approfondire gli argomenti trattati e capacità di auto-riflessione nell'uso degli strumenti per il supporto all'apprendimento dall'esperienza (scheda di valutazione del tirocinio, piano di apprendimento, richiesta di confronto e feedback ecc.).
- Capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento e capacità di autovalutazione delle proprie competenze. Lo studente deve delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento.

Organizzazione del lavoro e principi legali e deontologici dell'esercizio professionale

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di fornire allo studente i principi normativi e deontologici che regolano l'esercizio professionale ed individua le specifiche responsabilità dell'infermiere nella presa in carico del paziente, nel fornire e valutare un'assistenza infermieristica conforme a standard professionali di qualità considerando le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita nel rispetto dei valori e dei dilemmi etici.

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di definire e valutare criticamente le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili, e di gestire e documentare l'assistenza infermieristica erogata in accordo ai principi legali, etici e deontologici

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

- Completa conoscenza e comprensione dei contenuti dei programmi indicati dai docenti.
- Capacità di applicare le conoscenze in suo possesso nella valutazione di casi clinico-assistenziali con complessità organizzative o di natura etico-deontologica.
- Capacità di valutare in modo critico l'applicabilità dei principi deontologici e legali alla pratica infermieristica.
- Capacità di esaminare e valutare criticamente situazioni e contesti in cui si possono generare conflitti e/o opposizioni derivanti da differenti visioni etiche.
- Appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina sia in materia di organizzazione che giuridico legale che etico-deontologica. Chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica.
- Lo studente deve mostrare di aver compreso l'importanza di una ricerca costante delle evidenze e delle norme regolatorie le organizzazioni e la pratica professionale.

Infermieristica clinica nella criticità vitale

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di approfondire gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali di alcune situazioni di urgenza/emergenza selezionate in base alla loro rilevanza epidemiologica ed esemplarità ai fini della pratica infermieristica e di incrementare la capacità di gestione di percorso terapeutici complessi.

Al termine dell'insegnamento Lo studente sarà in grado di definire e valutare criticamente gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali di alcune situazioni di urgenza/emergenza, con particolare attenzione alle caratteristiche che identificano il paziente critico, la struttura organizzativa per la cura e la catena della sopravvivenza; sarà in grado di utilizzare la metodologia d'approccio all'urgenza/emergenza nella valutazione dei pazienti ad alto rischio evolutivo al fine di attivare, nella pratica clinica, gli interventi necessari per gestire in sicurezza le situazioni acute e/o critiche e di valutarne l'efficacia; gestirà processi terapeutici complessi in sicurezza.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

- Completa conoscenza e comprensione dei contenuti dei programmi indicati dai docenti.
- Capacità di ragionare clinicamente nella valutazione di casi clinico-assistenziali di criticità/urgenza/emergenza e nella gestione di percorso terapeutici complessi.
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati e di correlazione con altri insegnamenti affini.
- Appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori studiati durante l'attività formativa, chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica.
- Capacità di autonomia nella gestione del suo percorso di apprendimento e nella scelta dei temi di approfondimento proposti dai docenti. Lo studente deve mostrare di aver compreso l'importanza di una ricerca costante delle evidenze in merito ai contenuti dei singoli moduli, essendo la disciplina infermieristica in continuo aggiornamento.

Infermieristica clinica in area materno-infantile

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le conoscenze per identificare i bisogni di salute della donna e le principali patologie di genere al fine di condurre un accertamento mirato e l'identificazione dei segni e sintomi premonitori di complicanze e acquisire le peculiarità clinico-assistenziali, comunicative ed educative dell'assistenza pediatrica

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di progettare e realizzare interventi informativi ed educativi rivolti alla donna in gravidanza e nel puerperio, accertare e gestire l'assistenza infermieristica alla donna con problemi ostetrico-ginecologici, con particolare attenzione ai segni e sintomi premonitori di aggravamento del quadro clinico; descrivere gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali dei quadri patologici di tipo pediatrico più rilevanti dal punto di vista epidemiologico e assistenziale, riconoscere i segni e sintomi di incoscienza e/o aggravamento al fine di applicare il ragionamento clinico, assumere decisioni nel pianificare e gestire l'assistenza e ove necessario la presa in carico del bambino e della famiglia.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

- Completa conoscenza e comprensione dei contenuti dei programmi indicati dai docenti.
- Capacità di ragionare clinicamente nella valutazione di casi clinico-assistenziali pediatrici e ostetrico-ginecologici.
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati e di correlazione con altri insegnamenti affini.
- Appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori studiati durante l'attività formativa, chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica.
- Capacità di autonomia nella gestione del suo percorso di apprendimento e nella scelta dei temi di approfondimento proposti dai docenti. Lo studente deve mostrare di aver compreso l'importanza di una ricerca costante delle evidenze in merito ai contenuti dei singoli moduli, essendo la disciplina infermieristica in continuo aggiornamento.

Metodologie di intervento nella comunità

Obiettivi:

L'insegnamento si propone approfondire gli aspetti che sottendono i diversi livelli di intervento nella comunità ed in particolare rispetto alla salute mentale.

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di: conoscere quanto necessario per progettare e condurre interventi di supporto e assistenziali integrati con la famiglia e la comunità, anche in situazioni di difficoltà emotiva e disagio; individuare e saper attivare collaborazioni ed integrazioni tra i servizi sanitari sociali e le reti informali della comunità per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura a lungo termine, con riferimento anche a processi motivazionali e di socializzazione .

Lo studente sarà in grado di definire e valutare criticamente gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali di alcune situazioni legate alla salute mentale ed ai principali disturbi psichiatrici al fine di individuare e gestire, in collaborazione con altri professionisti, alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e a rischio per il paziente.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

- Completa conoscenza e comprensione dei contenuti dei programmi indicati dai docenti.
- Capacità di ragionare clinicamente nella valutazione di casi clinico-assistenziali relativi alla salute mentale e di applicare le conoscenze e le comprensioni dei contenuti in processi sociosanitari anche in ambito territoriale/extraospedaliero.
- Capacità di esaminare e valutare le situazioni clinico-assistenziali-sociali della persona assistita e delle sue reti formali e informali, prendendo decisioni per garantire la salute e la continuità delle cure.
- Appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori studiati durante l'attività formativa- Chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica- Capacità di utilizzare diverse tecniche comunicative a seconda della situazione clinica-assistenziale.
- Capacità di autonomia nella gestione del suo percorso di apprendimento e nella scelta dei temi di approfondimento proposti dai docenti.

Attività formative professionalizzanti – 3 anno

Obiettivi:

L'attività di laboratorio del terzo anno di corso ha lo scopo di consentire allo studente di attuare interventi e tecniche a sostegno dell'assistenza infermieristica che richiedono attività gestuali e relazionali e l'utilizzo di capacità intellettuali anche in situazioni ad elevata complessità, in un clima protetto e simulato; potranno concentrarsi sull'acquisizione delle competenze core d'anno quali il ragionamento clinico assistenziale per l'identificazione e risoluzione dei problemi del paziente anche in condizioni di criticità, la gestione in sicurezza della terapia farmacologica complessa, e la gestione un gruppo di pazienti.

L'attività di Tirocinio professionale ha lo scopo di consentire allo studente di acquisire le competenze considerate core dagli standard per il 3° anno di Corso di Laurea, quali l'individuazione e risoluzione dei problemi e delle priorità di tipo clinico, assistenziale ed organizzativo di un gruppo di persone assistite con un utilizzo appropriato delle risorse, oltre che di sperimentare la proattività e la leadership nei contesti

Al termine delle attività formative professionalizzanti del terzo anno di Corso lo studente sarà in grado di:

- Esercitare in modo professionale, nel rispetto dei principi etico-deontologici, legali e delle regole dell'organizzazione, rispettando le regole ed i colleghi e dimostrando puntualità affidabilità e responsabilità.
- Esercitare la professione in modo tollerante, non giudicante, con sensibilità e cura, garantendo che vengano rispettati: i diritti, la dignità, la privacy, la riservatezza della persona, le credenze, la cultura e i desideri delle singole persone assistite compresi caregivers e familiari.
- Essere consapevole del proprio ruolo e riconoscere responsabilità e funzioni delle diverse figure professionali del team di cura.
- Essere responsabile del proprio percorso di apprendimento e usare la valutazione come strumento per riflettere e migliorare le performance.
- Procedere, per un gruppo di persone assistite, all'accertamento e all'identificazione dei problemi assistenziali (reali, potenziali ed educativi) della persona assistita in ordine di priorità.
- Riconoscere ed interpretare i segni di normalità e di cambiamento nella condizione clinica della persona assistita, in relazione al quadro clinico.
- Risolvere i problemi assistenziali del gruppo di persone assistite in relazione al quadro clinico.
- Gestire il gruppo delle persone assistite riconoscendo le priorità cliniche, assistenziali e organizzative.
- Favorire la partecipazione della persona assistita alle scelte assistenziali.
- Garantire una pratica sicura e basata sulle prove di efficacia, ricercando ed utilizzando la letteratura di riferimento.
- Garantire la protezione e la prevenzione del rischio correlato alle attività assistenziali.

- Gestire in modo sicuro i farmaci ed altre terapie anche complesse.
- Personalizzare l'assistenza consentendo alla persona di mantenere e aumentare l'autonomia necessaria a risolvere i problemi relativi alle attività di vita quotidiana (igiene, mobilitazione, alimentazione e idratazione etc.), all'eliminazione urinaria ed intestinale, al riposo sonno e al controllo del dolore.
- Promuovere il benessere e il comfort delle persone assistite.
- Informare ed educare la persona assistita ed i familiari.
- Eseguire e/o gestire secondo gli standard le principali procedure tecniche relative all'assistenza infermieristica svolte nell'unità operativa.
- Ascoltare le persone assistite ed i caregivers e per riconoscere situazioni di ansia, stress e preoccupazione.
- Comunicare in modo efficace con le persone assistite e i caregivers utilizzando le tecniche verbali e non verbali appropriate.
- Comunicare in modo efficace con le persone assistite e i caregivers con difficoltà comunicative (difficoltà linguistico-culturali, alterazioni sensoriali etc.) utilizzando le tecniche verbali e non verbali appropriate e strumenti di comunicazione alternativa.
- Tutelare le aspettative della persona assistita e agire, per quanto di sua competenza, al fine di prevenire forme di maltrattamento o omissione delle cure.
- Usare in modo appropriato, rispetto al contesto e alla persona assistita, le tecniche della relazione d'aiuto (empatia, atteggiamento non giudicante, comunicazione non direttiva).
- Documentare e riferire al team il processo di cura garantendone la continuità attraverso strumenti appropriati (utilizzo accurato della documentazione infermieristica, consegna verbale).
- Gestire le risorse a disposizione per realizzare in modo efficace ed efficiente il piano di cura.
- Lavorare e comunicare in modo collaborativo ed efficace con tutto il team di cura.
- Facilitare e sostenere gli altri studenti di infermieristica nell'erogare l'assistenza all'interno del contesto clinico e nel processo di apprendimento.
- Gestire e controllare l'emotività nelle diverse situazioni assistenziali e nelle situazioni di stress (gestione dell'imprevisto, conflitti con persone assistite e caregivers, ritmi di lavoro, contesto organizzativo etc.).

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

Al termine del percorso formativo lo studente dimostrerà, sia nel contesto di apprendimento clinico (Laboratorio e Tirocinio) che in occasione di un esame multi-metodo (verifica di competenze simulate, test ad alto livello tassonomico):

- Capacità di personalizzare le scelte assistenziali sulla base delle preferenze, valori, e priorità delle persone assistite; decidere gli interventi assistenziali appropriati che tengono conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali; valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali monitorando gli outcomes del paziente e gli standard assistenziali

erogati.; assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi di un gruppo di pazienti.

- Capacità di integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini per erogare una cura infermieristica sicura, efficace e basata sulle evidenze, di condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di salute del singolo individuo, identificare i problemi assistenziali e decidere gli interventi efficaci ed appropriati e indicando risultati attesi.
- Capacità di Interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica.
- Assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato nella pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico ed agli standard etici e legali.
- Assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente.
- Appropriatezza del linguaggio disciplinare nella pratica clinica, chiarezza dell'esposizione sia scritta che orale, ordinata e sistematica; Utilizzare una comunicazione appropriata in forma verbale, non verbale e scritta con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari in un'ottica di collaborazione interprofessionale.
- Capacità di adottare autonomamente efficaci strategie per favorire l'auto-riflessione, anche attraverso l'uso degli strumenti per il supporto all'apprendimento dall'esperienza (scheda di valutazione del tirocinio, piano di apprendimento, richiesta di confronto e feedback ecc.).
- Stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica. Assumere funzioni di guida verso gli operatori di supporto e/o gli studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza.
- Capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento e capacità di autovalutazione delle proprie competenze. Lo studente deve delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento.

Metodologia dell'assistenza basata sulle evidenze

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le basi epidemiologiche e statistiche per la comprensione dei lavori scientifici e l'applicazione di semplici analisi. Verranno forniti i contenuti relativi alla metodologia della ricerca e dell'Evidence Based Practice al fine di ricercare e interpretare criticamente gli studi individuati in letteratura.

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di:

- identificare e valutare criticamente le principali misure epidemiologiche, le caratteristiche dei principali test diagnostici, i metodi statistici di base necessari per condurre una ricerca clinica;
- interpretare le principali metodiche di presentazione dei dati nella letteratura scientifica;
- selezionare e valutare criticamente il campione analizzato, le tecniche di campionamento e la rappresentazione grafica del fenomeno analizzato;
- eseguire analisi statistiche di base; identificare gli aspetti che caratterizzano l'evidence based practice e le condizioni di trasferibilità dei risultati della ricerca clinica al contesto clinico;
- identificare i quesiti a partire dal contesto clinico e consultare le banche dati per reperire gli studi pertinenti al quesito studiato;
- analizzare criticamente gli studi in ordine di efficacia e appropriatezza.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

- Completa conoscenza e comprensione dei contenuti dei programmi indicati dai docenti.
- Capacità di interpretare e analizzare criticamente le prove di efficacia e la letteratura scientifica, che sarà in grado di ricercare sulla base dei quesiti clinici emersi nella pratica clinica, e di saper utilizzare nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico.
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati e di correlazione con altri insegnamenti affini.
- Appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori studiati durante l'attività formativa, chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica.
- Capacità di autonomia nella gestione del suo percorso di apprendimento e nella scelta dei temi di approfondimento proposti dai docenti. Lo studente deve mostrare di aver compreso l'importanza di una ricerca costante delle evidenze in merito ai contenuti dei singoli moduli, essendo la disciplina infermieristica in continuo aggiornamento.

Scientific English

Obiettivi:

Il corso ha lo scopo di rinforzare negli studenti le capacità di utilizzo della lingua inglese in tutte le situazioni che la professione lo richiede.

Al termine del corso lo studente sarà in grado scrivere, leggere e comprendere un testo con contenuti professionali in lingua inglese e di sostenere una conversazione su un argomento di interesse assistenziale.

Propedeuticità:

English for Nurses

Criteri di valutazione:

- Completa conoscenza e comprensione dei contenuti dei programmi indicati dai docenti.
- Capacità di scrivere leggere e interpretare un testo in lingua inglese e di sostenere una conversazione scientifica.
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati e di correlazione con altri insegnamenti affini.
- Appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori studiati durante l'attività formativa, chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica.
- Capacità di autonomia nella gestione del suo percorso di apprendimento e nella scelta dei temi di approfondimento proposti dai docenti. Lo studente deve mostrare di aver compreso l'importanza di una ricerca costante delle evidenze in merito ai contenuti dei singoli moduli, essendo la disciplina infermieristica in continuo aggiornamento.

Attività formative a scelta dello studente

Obiettivi:

Le attività formative a scelta dello studente sono finalizzate all'acquisizione o all'approfondimento di conoscenze di contesto legati a tematiche coerenti al progetto formativo complessivo.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze:

- conoscenza e comprensione dei diversi elementi dell'attività formativa negli aspetti di base, teorici ed eventualmente sperimentali, pratici o applicativi;
- comprensione e conoscenza del linguaggio specifico della materia;
- capacità di connettere le tematiche affrontate agli obiettivi complessivi del percorso di studi e comprendere le relazioni di contenuto con altre attività didattiche;
- comunicazione ed esposizione degli argomenti chiare ed efficaci;
- capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi.

Prova finale

Obiettivi:

Obiettivo della prova finale è quello di sviluppare, attraverso la tesi, la capacità di lavoro autonomo e in gruppo dello studente, di evidenziarne le capacità progettuali, l'approccio critico alle fonti, l'attitudine alla ricerca e di misurarne infine le capacità espositive. La prova finale si prefigge inoltre di dimostrare, attraverso l'Esame di Stato abilitante alla professione (prova pratica), le conoscenze e le competenze professionali acquisite dallo studente durante il percorso di studi.

Criteri di valutazione:

I risultati di apprendimento sviluppati dallo studente nel corso del lavoro svolto per la realizzazione della prova finale (Tesi e Prova pratica) possono essere così sintetizzati:

Conoscenze e capacità di comprensione

Lo studente deve conoscere e analizzare in modo critico le fonti e la letteratura relative all'argomento della propria tesi per organizzare una rassegna bibliografica corretta ed aggiornata che rispetti i criteri della scientificità. Deve inoltre conoscere il razionale scientifico alla base delle proprie decisioni assistenziali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve progressivamente acquisire la capacità di avvalersi dei metodi e degli strumenti scientificamente più adeguati e corretti per il conseguimento degli obiettivi del progetto finale. Deve inoltre saper coniugare la dimensione teorica dell'argomento con l'eventuale competenza pratica/applicativa maturata durante il corso di studi.

Autonomia di giudizio

Lo studente deve saper sviluppare un approccio metodologico scientificamente corretto e affrontare in modo approfondito e personale i problemi e le specificità dell'argomento della tesi offrendone una visione originale. Tale approccio deve essere dimostrato anche nella capacità di gestione dei vari casi clinico assistenziali nonché delle problematiche di natura organizzativa, inter-relazionali e interprofessionali.

Abilità comunicative

Lo studente deve saper redigere un testo efficace, corretto, coerente con le norme redazionali e concettuali di un elaborato scientifico; deve inoltre saper esporre in modo chiaro, sintetico e con un linguaggio appropriato i contenuti del proprio progetto e il razionale scientifico alla base dell'espressione della propria competenza.